



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO-

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8962** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 100** Insegnamenti e quadri orario
- 110** Curricolo di Istituto
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 126** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 136** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SANT'ANTIMO, Comune in provincia di Napoli, si trova a 57 mt. sul livello del mare e dista 16 km dal Capoluogo di provincia. Risulta ben collegata con Napoli e i paesi limitrofi da una fitta rete stradale, dagli autobus di linea e dalla stazione ferroviaria.

Testimonianze archeologiche documentano l'esistenza di un centro abitato nel perimetro del territorio comunale fin dal IV secolo A.C. Pagus dell'antica Atella o, secondo l'ipotesi avanzata da alcuni studiosi, sito della città di Osca, Sant'Antimo assunse l'attuale denominazione nel corso del medioevo con il consolidarsi del culto al Santo di cui porta il nome. Il documento più antico in cui vengono menzionati gli "homine Terrae S.Anthimi" è del 1112. Sant'Antimo fu feudo dei Filangieri Stendardo, Orsini, Revertera, Ruffo, Mirelli e, in seguito, divenne principato.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

L'attuale assetto urbano della città risale ai decenni immediatamente successivi all'unità d'Italia e fu finalizzato a facilitare i commerci con il territorio regionale e nazionale dei prodotti e delle attività industriali allora fiorentissime quali, in particolare, la lavorazione del cremore di tartaro e della canapa. I "cristalli di Sant'Antimo" erano conosciuti in tutto il mondo come il prodotto qualitativamente più elevato del cremore di tartaro. Il Cremore di Tartaro fu definito dall'Enciclopedia Britannica come "S.Antimo's Cremore". Il Comune di Sant'Antimo è stato, altresì, centro agricolo di primaria importanza fino alla metà del secolo scorso.

In tale contesto, l'istruzione si diffuse ed una classe di professionisti si formò e distribuì le sue esperienze su tutto il territorio nazionale. Uomini come Nicola Romeo, fondatore



dell'Alfa Romeo, ed il Cardinale Alessandro Verde, vicino al soglio pontificio e Difensore della fede nei procedimenti di beatificazione, videro la luce in quel periodo.

Un altro prodotto della terra locale, le "noci Aversane", riportarono ancora in auge la città, facendone una delle maggiori produttrici nazionali. Tale primato continuò fino alla fine degli anni cinquanta, quando l'arrivo delle produzioni Californiane e Mediterranee determinò una crisi nel mercato interno per il crollo del prezzo del prodotto, che, pur conservando qualità organolettiche superiori, restò fuori dalle grandi commercializzazioni industriali.

La riconversione industriale fu difficile e lenta anche per le difficoltà intrinseche legate alle infrastrutture e ad una rete distributiva inadeguata e tipica delle realtà meridionali.

Per questo motivo, le risorse economiche sono state soprattutto indirizzate verso il terziario ed il commercio. L'artigianato ha assunto un ruolo produttivo trainante e le piccole imprese a conduzione familiare hanno costituito l'ossatura portante dell'economia locale. Negli ultimi decenni la città ha conosciuto il disordine urbanistico che caratterizza tutto il territorio a nord di Napoli in coincidenza della crisi che ha colpito tante piccole e medie industrie che un tempo rappresentavano la ricchezza di questa zona. La conseguenza dell'impoverimento del tessuto economico ha comportato gli alti livelli di disoccupazione giovanile, persistenza del fenomeno dell'emigrazione lavorativa, attività operanti nel settore terziario legate prevalentemente ai servizi pubblici, ricerca di nuove funzioni e ruoli delle tradizionali attività agricole e artigianali. La popolazione residente sta registrando negli ultimi anni una lieve decrescita e un tasso di natalità in diminuzione

Il TERRITORIO e la SCUOLA

L'istituto presente da più decenni nel territorio dell'area nord di Napoli ha saputo, in questo lungo arco di tempo, fronteggiare i cambiamenti culturali che hanno caratterizzato la società, interpretandone i nuovi bisogni, ampliando, innovando e diversificando la propria



offerta formativa, al fine di formare in primo luogo dei cittadini consapevoli oltre che dei professionisti qualificati. L' Istituto, per la vision che si è data, si prefissa di assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità offerte da una realtà di provincia.

OPPORTUNITÀ

Prevale nell'ambito del territorio un rapporto di dialogo fra scuola e istituzioni in termini di relazione paritaria. L'elaborazione del P.T.O.F. è strettamente connessa alle caratteristiche del territorio in cui l'Istituto opera. A tal proposito un ruolo fondamentale hanno i diversi enti che collaborano con la scuola. L'Amministrazione Comunale stanziava i fondi per il diritto allo studio per gli alunni in situazione di svantaggio e forniscono supporto attraverso l'attività degli assistenti sociali. La presenza di Cooperative forniscono figure aggiuntive che affiancano i docenti nell'attuazione del progetto educativo per gli alunni con BES. Le ASL offrono il Servizio di neuropsichiatria infantile, presso il Distretto sanitario ASL Napoli 2 con funzioni diagnostiche e riabilitative nell'ambito delle difficoltà scolastiche o della disabilità. La scuola collabora ed è aperta alle proposte delle diverse associazioni del territorio. L'istituto collabora con le reti di scuole di ambito e di scopo per la formazione del personale e la realizzazione di progetti e, come Centro Scolastico Sportivo, organizza i giochi sportivi.

Ha in atto un rapporto di collaborazione con Il San Carlo di Napoli e con aziende del territorio i cui esperti svolgono percorsi di studio al fine di accrescere negli alunni la motivazione e le abilità professionali spendibili nel mondo del lavoro. Infatti l'uso delle risorse disponibili per l'implementazione dei percorsi PCTO costituisce un valido strumento formativo e per intrecciare validi rapporti con il mondo produttivo.

Le varie iniziative ed eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione ed Enti Locali e la partecipazione di rete scuola. La Regione favorisce l'ampliamento dell'offerta



formativa. L'Ente Locale Città Metropolitana di Napoli si occupa della manutenzione straordinaria delle sedi dell'Istituto.

VINCOLO

La limitata disponibilità di risorse economiche da parte degli Enti Locali preposti, comporta, talvolta, un ridotto finanziamento alle iniziative formative, con la conseguenza di ridurre le potenzialità educative e formative della scuola. La presenza di piccole imprese con un basso profilo di comunicazione, di propensione alla cooperazione e all'investimento sulla formazione. Inoltre la disomogeneità delle scuole secondarie di I grado di provenienza e delle competenze di base possedute dagli studenti unite al crescente numero di studenti con BES richiede un costante impegno nelle attività di gestione e progettazione delle attività di tipo motivazionale con un notevole investimento di risorse umane ed economiche. Sono carenti sul territorio le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie).

Popolazione Scolastica

L'Istituto accoglie studenti provenienti da un bacino di utenza formato, per la maggior parte, da alunni provenienti dal comune di Sant'Antimo, per il resto da alunni provenienti dai comuni di: Giugliano, Melito, Villaricca, Grumo Nevano, Casandrino. Orta di Atella, Sant'Arpino e Cesa. Da un punto di vista amministrativo sono comuni appartenenti parte alla provincia di Napoli e parte alla provincia di Caserta. La scuola, facendosi interprete della sua funzione educativa e formativa, coinvolge le famiglie per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni durante il loro percorso scolastico.

OPPORTUNITA'

L'Istituto, per essere in grado di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza, continuamente cerca di essere al passo con i tempi e quindi di fornire possibilmente risposte adeguate. Questa azione posta in essere sul territorio premia la nostra scuola, facendo registrare l'iscrizione di alunni motivati allo studio e ai percorsi formativi ed educativi implementati.

La maggioranza degli alunni assume un atteggiamento rispettoso nei confronti della scuola. Gli



alunni provenienti dal primo ciclo di istruzione che si iscrivono al liceo musicale presentano un punteggio finale medio-alto e sono fortemente motivati al prosieguo degli studi. La presenza di un piccolo gruppo di studenti stranieri favorisce la comprensione delle diversità e, in parte, contribuisce a creare un clima di inclusione sociale aperto a nuove culture.

Inoltre la scuola instaura una fattiva collaborazione con le famiglie e con gli alunni per rimuovere ogni possibile situazione di disagio.

La personalizzazione ed individualizzazione dell'offerta formativa, è un aspetto che il nostro istituto tiene sempre presente per offrire a tutti gli studenti gli strumenti per raggiungere una parità di opportunità e utilizza tutti gli strumenti di autonomia e flessibilità al fine di porre al centro del proprio progetto formativo la cura della persona. "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche deve sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione". Ai discenti alla fine degli studi viene assicurato un successo formativo tangibile nei risultati a distanza, infatti gli alunni diplomati conseguono buoni risultati negli studi universitari e per coloro che scelgono l'immediato inserimento nel mondo del lavoro riescono a trasferire in contesti nuovi le competenze professionali e sociali acquisite nel percorso scolastico.

VINCOLI

Dall'analisi del territorio emerge una situazione poco omogenea, sia per quanto concerne la popolazione scolastica, sia per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti. Diversi alunni in ingresso nella scuola evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze legati alla debole motivazione allo studio, alla carenza o, a volte, alla mancanza di un metodo adeguato, alla difficoltà di attenzione e concentrazione durante le attività in aula e sono in aumento le situazioni di disagio. La dispersione scolastica, presente nelle forme dell'insuccesso e dell'abbandono, testimonia in molti casi una carenza nel rafforzamento dell'identità personale e nella mancanza di una prospettiva diversa da quella tradizionale per le nostre zone, vale a dire la possibilità di lavoro, in molti casi non ufficiale, solo in attività edili o in piccole attività artigianali o commerciali. E' forte, inoltre, la scarsa percezione, tipica delle giovani generazioni, del valore della cultura e delle conoscenze come strumenti di potenziamento delle proprie possibilità proiettate verso un proprio progetto personale. In generale, le



famiglie sono interessate alla vita scolastica anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse. La maggior parte delle famiglie straniere si impegna ad integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli, seppur di seconda generazione, spesso parlano la lingua italiana solo a scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS077006
Indirizzo	VIA F. SOLIMENA,44 S.ANTIMO 80029 SANT'ANTIMO
Telefono	0818330401
Email	NAIS077006@istruzione.it
Pec	nais077006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ismoscati.edu.it

Plessi

ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD07701C
Indirizzo	VIA F. SOLIMENA,44 S.ANTIMO 80029 SANT'ANTIMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Solimena 44 - 80029 SANT'ANTIMO NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNETURISMO



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 315

I.T.I.S. " G. MOSCATI " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice NATF07701P

Indirizzo VIA SOLIMENA , 44 S. ANTIMO 80029 SANT'ANTIMO

Edifici

- Via Solimena 44 - 80029 SANT'ANTIMO NA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INFORMATICA
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 533

Approfondimento

Nel tempo, precisamente nell'anno scolastico 2011/2012, è sorta la necessità di un cambiamento della sede succursale, attualmente sita in via Solimene n.4.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	laboratorio esterno edugreen	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	monitor interattivi e smart TV nelle aule	50



Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola insiste sull'Ambito NA17. La scuola ha tre edifici: centrale, palestra palazzetto-port, succursale (in attesa di consegna). Le strutture, costruite negli anni '80, sono antisismiche e dotate di spazi didattici ed extra-didattici quali: 1-auditorium da 30 posti; 2-mini-auditorium sala musica di insieme; 3-lab. di produzione e registrazione musicale; 4- aule musicali insonorizzate; 5- lab. di informatica moderni; 6-laborato per aggiornamento docenti per la didattica e l'inclusione scolastica; 7-lab. di scienze; 8- lab. di robotica elettronica; 9- lab. linguistico; 10-lab. di grafica pubblicitaria 11-sala immersiva-magna-polivalente (capienza 200 posti). 12- biblioteca. I lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della sede succursale sono stati finanziati dall'Ente Città Metropolitana proprietaria dell'immobile, nell'anno scolastico 2023/24 si prevede la consegna della sede succursale ristrutturata. Durante gli ultimi due anni è aumentata la dotazione dei dispositivi digitali (smart tv e pc in ogni aula, potenziati i laboratori di informatica, di grafica e del linguistico). La scuola è attenta ad applicare in maniera scrupolosa tutta la normativa di sicurezza in materia di covid-sars 2019. Ha avviato protocollo di sicurezza per i discenti e il personale in servizio ed è dotata di scanner misuratori della temperatura corporea all'entrata dell'edificio scolastico, qualora dovessero essere ripristinati.

Vincoli:

Per l'a. s. 2023/24, permangono alcune difficoltà organizzative, fin quando non termineranno i lavori di ristrutturazione della sede succursale e la manutenzione straordinaria della palestra ad opera dell'Ente Locale.



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	36

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di un nucleo stabile di docenti con lunga esperienza didattica e formativa, conoscenza approfondita del territorio, dei suoi bisogni e delle sue risorse. Presenza di un gruppo di docenti in possesso della certificazione linguistica in lingua inglese liv. B1, B2 e di un altro gruppo con liv. C1 e corso CLIL; presenza di docenti in possesso della certificazione di competenze informatiche di livello medio/alto; presenza di docenti in possesso di esperienza e di competenze specifiche in ambito progettuale (PON; Scuola VIVA; POR etc); presenza di professionalità diverse nei vari indirizzi della scuola, che offrono un'ampia possibilità di interagire, al momento della progettazione, del coordinamento e organizzazione d'istituto. Presenza di un numero crescente di docenti formati nelle diverse competenze didattiche, digitali e campi del sapere; una parte dei docenti di sostegno hanno un incarico a T. I. e sono dotati di titoli di laurea, pluri-abilitati, con cert. ling ed inform, formati alle nuove metodologie didattiche e digitali e nell'inclusione. Alcuni fanno parte dello staff di dirigenza con incarichi di redazione PTOF, PDM, RAV, rendicontazione sociale, PAI, membri GLI, partecipazioni a vari gruppi di lavoro, dipartimenti, coordinamento della scuola. Presenza di un nucleo stabile e professionale di personale ATA. Presenza di un DSGA con lunga esperienza professionale. Dall'A.S. 2021/22 è subentrata la Dirigente Prof.ssa A. Maglione con lunga esperienza professionale.

Vincoli:

L'adeguamento dell'offerta formativa d'Istituto ha comportato una variazione di tipologie di docenti



soprattutto a tempo determinato ha creato qualche difficoltà nel far entrare in situazione ogni anno un numero prefissato di docenti di nuova nomina e qualche difficoltà di progettazione nonché di formazione professionale a lungo e medio termine in base alle professionalità ed alle competenze dei nuovi docenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Giuseppe Moscati", introdotto dalla legge n. 107/2015, ispirato al principio dell'autonomia scolastica decreto 275 del 1999, trova diversi elementi innovativi difatti accoglie l'Atto di indirizzo del 26 ottobre 2021 che la Dirigente Scolastica ha rivolto al Collegio dei Docenti indicando le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e concretizzati nel Piano di Miglioramento come elementi imprescindibili nell'elaborazione del PTOF. Il Piano è stato predisposto in un'ottica di valorizzazione del patrimonio identitario della scuola e in una prospettiva dinamica: attento alle esigenze del contesto sociale ed economico del territorio nel quale è inserita la città di Sant'Antimo e all'evoluzione del mercato del lavoro.

LA MISSION

Le scelte educative e formative del nostro Istituto tengono conto dell'effettive esigenze del territorio in termini di formazione e di competenza professionale tale da consentire, da un lato, di ridurre la dispersione scolastica e, dall'altra, di conseguire un titolo di studio spendibile con successo. In coerenza con la sua mission, l'Istituto si propone di:

ACCOGLIERE PER FORMARE ED EDUCARE CITTADINI DEL MONDO CONSAPEVOLI E COMPETENTI





L'Istituto promuove pertanto principi ed obiettivi strategici, (per la lettura integrale si rimanda all'atto di indirizzo 2021-22) in base ai quali sviluppare la propria offerta formativa:

QUALITÀ ED EFFICACIA DELLA SCUOLA

L'Istituto opera scelte organizzative, gestionali e progettuali; pertanto, promuove la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Vengono poste in essere azioni che consentono:

- una progettazione per competenze che consenta l'esercizio di cittadinanza e la formazione permanente;
- un ambiente di lavoro efficiente ed efficace per il successo formativo;
- promozione dell'autovalutazione e dell'orientamento degli alunni;
- promozione di un rapporto collaborativo con la famiglia.

- Gli strumenti usati per rilevare i punti di debolezza o punti di forza sono:
 - il NIV, i dati forniti dal SNV;
 - l'attivazione di un sistema di autovalutazione d'Istituto degli esiti e dei processi di apprendimento;
 - l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
 - la definizione di obiettivi strategici a cui orientare la progettazione e il miglioramento;
 - la definizione del sistema di valutazione dell'efficienza dei servizi amministrativi.

Inoltre, qualità ed efficacia implicano il coinvolgimento degli attori principali dell'Istituzione Scolastica e del Territorio e la rendicontazione sociale.

EQUITÀ E INCLUSIONE



In una comunità scolastica, lo sviluppo della persona, il raggiungimento di competenze e la partecipazione democratica alla vita sociale degli studenti, sono facilmente raggiungibili quando tutte le azioni poste in essere sono ispirate ai principi di equità e inclusione.

L'Istituto attua i suddetti principi attraverso azioni quali il Piano Inclusività (PI), l'accoglienza, equilibrati criteri di formazione delle classi e dei Consigli di classe, promozione di relazioni pro sociali, pratiche di personalizzazione della didattica, coerenza della valutazione tra le classi.

Coerentemente con i criteri suddetti, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione;
- migliorare le iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- valorizzazione delle eccellenze;
- incrementare le progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- innalzare l'accesso alla formazione universitaria e post diploma;
- incrementare la formazione di competenze di ambito professionale e competenze trasversali;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione per il percorso PCTO e introdurre nei percorsi formativi i contributi del mondo del lavoro e della ricerca;
- migliorare e implementare il sistema di monitoraggio e controllo di gestione;
- potenziare e rinnovare l'attività di orientamento in tutte le sue fasi;
- miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI;
- rafforzare le competenze chiave europee.

FORMAZIONE

Promuovere ed attuare la formazione in servizio della qualità degli insegnamenti e dei servizi



amministrativi.

PROGETTARE PER COMPETENZE

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (22/5/2018), che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Declinare i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione riferendoli ai quattro assi culturali contenuti negli allegati 1 e 2 del DM 139-07 (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici in tema di organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso:

- il rafforzare l'impiego delle tecnologie digitali;
- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la



promozione delle competenze sociali.

- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali.

CURRICOLO DI ISTITUTO E CONTINUITA'

l'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici:

- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini/gradini di scuola successivi/precedenti.

LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Nella comunità scolastica le relazioni tra gli operatori, le relazioni educative con gli studenti e le relazioni con l'esterno si fondano sulla cultura della legalità e del rispetto della persona. L'attuazione dei principi di legittimità e trasparenza nel contesto scolastico comporta che tutti gli atti istituzionali che coinvolgono la vita scolastica in tutte le sue componenti (docenti, studenti, famiglie, personale ATA, Enti) sono conformi ai dettami della legge, nel rispetto della privacy, e si ispirano ai principi di cittadinanza attiva. Inoltre si garantisce la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).

RACCORDO CON IL TERRITORIO

L'Istituto si pone come obiettivo strategico l'organizzazione di eventuali attività extrascolastiche, in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.



SICUREZZA E BENESSERE

La sicurezza è garanzia di qualità della vita e promozione del benessere personale.

Il benessere si realizza attraverso la cura degli attori della scuola (studenti, docenti, personale ATA) e dei luoghi di lavoro.

La sicurezza riguarda:

- il rispetto e l'applicazione di norme;
- la formazione alla prevenzione e alla protezione come atteggiamento nei confronti del rischio, in riferimento all'ambito lavorativo e all'ambiente in cui si opera.

Inoltre la sicurezza si fonda su relazioni costruttive e positive, sul rispetto dei ruoli e dei carichi di lavoro, sulla crescita professionale e culturale.

Per il miglioramento delle azioni e per favorire la sicurezza e il benessere occorre in maniera sistematica procedere a rilevare eventuali punti di debolezza.

Il naturale completamento della Missione è la Visione. La "Vision" costituisce il manifesto capace di ispirare e rendere partecipi i soggetti coinvolti.



VISION

Fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per ridurre i costi sociali dell'insuccesso scolastico.

I contenuti chiave che orientano la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono:

- 1) maggiore integrazione tra scuola e territorio



- 2) valorizzare una comunità di allievi, genitori, personale docente e personale A.T.A., la Dirigente Scolastica e il Direttore Amministrativo, uniti nel progetto di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino;
- 3) fornire i mezzi necessari e un miglioramento continuo in termini di progettualità e qualità della scuola per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità e garantire il successo formativo;
- 4) formare cittadini in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in modo responsabile e proattivo;
- 5) formare cittadini capaci di costruire una comunità che condivida valori positivi e collabori per il bene comune del Paese Italia.

PRIORITÀ DEL RAV E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi dei risultati del processo di autovalutazione d'Istituto si ritiene che il dato sulla dispersione scolastica e quello degli esiti prove Invalsi siano gli obiettivi a lungo termine da perseguire nell'ottica dell'innalzamento dei livelli di competenza di base. Questi rappresentano obiettivi che vanno necessariamente considerati per migliorare il livello di qualità erogata e percepita. Inoltre, per un maggior raccordo della formazione di ciascun discente con quelli che sono i dettami delle competenze chiave europee, occorre perseguire il consolidamento delle competenze nell'ottica della certificazione delle stesse e del curriculum di ciascun discente.

Il raggiungimento degli esiti formativi può essere reso possibile attraverso:

- 1) una più puntuale organizzazione dell'attività dei dipartimenti;
- 2) un miglioramento di pratiche didattiche e valutative condivise dai docenti;
- 3) un potenziamento dei percorsi di recupero e differenziazione, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni.

Per gli obiettivi di miglioramento d'Istituto, come obiettivi specifici di miglioramento, sono stati individuati:

- maggiore attenzione al livello di ingresso iniziale per superare le criticità emerse;
- maggiore raccordo tra discipline di base e di indirizzo;
- strategie e misure adottate, e da adottare, in caso di scarso profitto nelle discipline di indirizzo;
- prevenzione di eventuali casi di dispersione e/o abbandono;
- valorizzazione delle eccellenze e dei talenti di ciascuno;



- metodologie innovative e digitali;
- condivisioni di prassi educative e valutative;
- diffusione capillare della didattica per competenze;
- formazione della qualità degli insegnamenti e dei servizi amministrativi;
- piani di inclusione e coinvolgimento del territorio;
- corsi per invalsì.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA legge 107/2015

L'azione dell'Istituto sarà focalizzata sui seguenti obiettivi formativi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 9) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e



l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa tipologia d'indirizzo di scuola

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze matematico- scientifiche.

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze matematico- scientifiche.

Priorità

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale. Educare al rispetto delle regole e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni sociali, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una forma mentis aperta e priva di stereotipi. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze linguistiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Favorire l'inserimento sul mercato di lavoro, e il prosieguo negli studi universitari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO, IN INGLESE E IN MATEMATICA**

Il percorso, nell'articolare gli obiettivi di processo, tende a costruire una rete di sostegno e supporto intorno alla criticità rappresentata dai fragili livelli di ingresso di una parte della popolazione scolastica. Le azioni da porre in essere in essere mirano:

- ad individuare le conoscenze e competenze ritenute imprescindibili in Alunni del I Biennio;
- ad attuare azioni progettuali mirate alla costruzione di un metodo di studio efficace, alla costruzione delle competenze specifiche, a rinforzare la motivazione, a suscitare l'adesione partecipe della famiglia alle azioni della scuola, sul piano dell'assunzione di consapevolezza e sul piano della corresponsabilizzazione.

Inoltre, si intende avvicinare gli studenti alla tipologia test Invalsi e alla tipologia prove ocse - pisa. La somministrazione delle prove INVALSI consente una riflessione condivisa all'interno dei dipartimenti e tra i Consigli di Classe. Tale riflessione è il punto di partenza per una rimodulazione dei piani di lavoro in termini di strategie, strumenti e materiali in condivisione tra docenti e tra docenti e alunni.

All'uopo occorre raggiungere una diffusione coordinata di nuove pratiche didattiche laboratoriali che si avvalgano della dotazione tecnologica della scuola, in particolare l'uso di piattaforme digitali che, pure in una situazione critica, come quella causata dall'emergenza epidemiologica da SarsCov-19, consente di mantenere vivo e attivo lo scambio continuo di esperienze tra docenti all'interno dei consigli di classe, dei dipartimenti, consentendo la diffusione omogenea di strategie di apprendimento efficaci in tutte le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa tipologia d'indirizzo di scuola

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Favorire l'inserimento sul mercato di lavoro, e il prosieguo negli studi universitari.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.

1) Migliorare l'attività di progettazione didattica. 2) Generalizzare pratiche didattiche e valutative comuni di Istituto, in verticale e orizzontale

○ **Ambiente di apprendimento**

5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

6. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'autonomia di lavoro e di capacità di scambio tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata

10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con



BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.

○ **Continuita' e orientamento**

11. Continuità e orientamento Avviare nuove forme di collaborazione e di progettualità per la continuità con la scuola secondaria di primo grado.

12. Continuità e orientamento Favorire azioni di orientamento per docenti, genitori e studenti per comprendere meglio prerequisiti e profili finali dei diversi indirizzi.

13. Continuità e orientamento Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare la collaborazione con soggetti esterni, con il mondo produttivo e la partecipazione a reti per una maggiore integrazione con la vita della scuola.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.



Attività prevista nel percorso: I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER LA RICERCA AZIONE DIDATTICA

Descrizione dell'attività	L'Istituto ha registrato apprezzabili miglioramenti nell'utilizzo di una didattica che si basa sull'uso di tecnologie e software per l'apprendimento, ottenendo buoni risultati. In futuro, sarà importante continuare ad operare scelte in questa direzione promuovendo all'interno dei singoli dipartimenti l'uso di applicativi in cloud, per consentire in tal modo la condivisione dei materiali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti dei Dipartimenti di Italiano, Inglese e di Matematica, i Consigli di Classe, i Docenti di Italiano e, in generale, delle materie: Letterarie, Linguistiche e di Matematica, curricolari e di potenziamento.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Identificazione del nucleo di conoscenze e competenze imprescindibili al Biennio, in Italiano, Inglese e Matematica;2. Identificazione delle conoscenze e competenze ritenute imprescindibili per affrontare il curriculum;3. Identificazione delle cause remote e prossime delle difficoltà



di apprendimento;

4. Identificazione delle metodologie didattiche e delle attività adeguate a consentire il superamento tempestivo e rapido delle fragilità in ingresso e ad acquisire le conoscenze e competenze ritenute imprescindibili per affrontare adeguatamente le prove INVALSI;
5. messa a punto di modelli di monitoraggio;
6. utilizzo di almeno una piattaforma di apprendimento.

L'Istituto ha registrato apprezzabili miglioramenti nella gestione di una didattica mediata da tecnologie/software per l'apprendimento. I risultati possono pertanto, considerarsi parzialmente raggiunti. Per il futuro, sarà importante continuare in questa direzione e promuovere all'interno dei singoli dipartimenti l'uso di applicativi in cloud, onde consentire la condivisione dei materiali.

Attività prevista nel percorso: I CONSIGLI DI CLASSE PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività

Per l'a. s. 2023/2024 si confermano i risultati previsti dal RAV, in considerazione dell'attività didattica svolta durante l'anno scolastico 2022/2023. Attuazione delle metodologie innovative e delle attività progettuali identificate a livello di Dipartimento. Implementazione di spazi virtuali per la condivisione di materiali tra docenti e tra docenti e alunni. Promuovere la partecipazione attività delle famiglie al percorso di apprendimento del proprio figlio.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Soggetti interni/esterni coinvolti Genitori

Responsabile Consigli di Classe, Docenti di: italiano, inglese e materie letterarie in generale, matematica.

Risultati attesi Per l'a. s. 2023/2024 si confermano i risultati previsti dal RAV, in considerazione dell'attività didattica svolta durante l'anno scolastico 2022/2023. Attuazione delle metodologie innovative e delle attività progettuali identificate a livello di Dipartimento. Implementazione di spazi virtuali per la condivisione di materiali tra docenti e tra docenti e alunni. Promuovere la partecipazione attività delle famiglie al percorso di apprendimento del proprio figlio.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI CORSI DI RECUPERO E POTENZIONAMENTO

Descrizione dell'attività Per l'a. s. 2023/2024 si confermano i risultati previsti dal RAV, in considerazione dell'attività didattica svolta durante l'anno scolastico 2022/2023. Partecipazione elevata degli studenti ai corsi attivati, riscontro degli esiti per gli alunni recuperati, implementazione di azioni innovative documentate prodotte dai docenti, partecipazione simulazione prove invalsi, simulazione prove ocse -pisa.

Tempistica prevista per la 6/2024



della legalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa tipologia d'indirizzo di scuola

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

1. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe per l'innovazione didattica, metodologica e il processo valutativo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.

○ Ambiente di apprendimento

5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

6. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'autonomia di lavoro e di capacità di scambio tra pari.

Implementare metodologie didattiche volte a favorire l'innovazione nel processo di apprendimento caratterizzato dal saper fare e dall'imparare facendo per costruire un ambiente digitale e creativo

○ Inclusione e differenziazione

7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata



○ **Continuita' e orientamento**

11. Continuità e orientamento Avviare nuove forme di collaborazione e di progettualità per la continuità con la scuola secondaria di primo grado.

12. Continuità e orientamento Favorire azioni di orientamento per docenti, genitori e studenti per comprendere meglio prerequisiti e profili finali dei diversi indirizzi.

13. Continuità e orientamento Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.

Favorire la conoscenza dei bisogni e aspettative delle famiglie nonché del territorio di riferimento

Attività prevista nel percorso: CORSO PER IL
POTENZIAMENTO DEL MICROCODICE LINGUISTICO
SPECIFICO DI SETTORE



Descrizione dell'attività

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, attraverso l'applicazione della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL); permettere l'acquisizione di conoscenze attraverso una lingua straniera, migliorandone la competenza e certificando la lingua straniera, preparando così gli studenti ad affrontare le prove INVALSI ed educando gli alunni ad un approccio multiculturale del sapere.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti di lingue curriculari e di potenziamento anche con la compresenza in classe del docente della disciplina. Attività extracurricolari volte al conseguimento di certificazioni linguistiche secondo il QEQR, attraverso il progetto "Proviamoci ancora", che comprende due moduli per le competenze multilinguistiche: "Never give up" e "Try Again".

- Risultati attesi**
- 1) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
 - 2) Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera.
 - 3) Migliorare la competenza della lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.
 - 4) Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al



sapere.

5) Certificazione lingua straniera.

6) Preparazione simulazione prove invalsi per le classi quinte.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DI APPLICATIVI

Descrizione dell'attività	Sviluppare competenze professionali specifiche richieste attualmente da un mercato del lavoro in continua e rapida evoluzione.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Consulenti esterni

Responsabile	Docenti di Informatica, attraverso il progetto "Proviamoci ancora", che comprende un modulo per lo sviluppo delle competenze digitali: "Robotica educativa".
--------------	--

Risultati attesi	Acquisire competenze professionali specifiche richieste da un mercato del lavoro sempre in continua e rapida evoluzione.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di Scienze Motorie, attraverso il progetto "Benvenuta estate!", per l'acquisizione di nuove competenze di educazione motoria, di sport e di gioco didattico; questo progetto è articolato in tre moduli: "Nel blu dipinto di blu" "Libertà e partecipazione" "Tutti insieme appassionatamente"
Risultati attesi	<p>Una comunità inclusiva considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va promossa la costruzione attiva della conoscenza e delle competenze sportive e di socialità, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di tutti e assecondando i meccanismi di autoregolazione.</p> <p>L'offerta formativa della scuola è rivolta a tutti gli attori principali che entrano in contatto con essa ed è strettamente connessa a quelli che sono i bisogni educativi dei discenti; inoltre, la scuola, quale luogo di condivisione di valori e di regole per i cittadini del mondo, è chiamata a svolgere un compito importantissimo, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista della vigilanza, nel contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Il percorso prevede la raccolta, il coordinamento e la razionalizzazione delle varie iniziative di cui la scuola si è fatta promotrice negli anni passati.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative riguardano: le pratiche didattiche proposte, aspetti del curriculum e introduzione del curriculum per a didattica orientativa, l'ambiente di apprendimento. Le pratiche didattiche di cui si prospetta l'adozione ricercano la curiosità, la motivazione degli studenti, la condivisione degli obiettivi e mirano a ricostruire, rapidamente, ma stabilmente, la rete di conoscenze e competenze imprescindibili per affrontare con sicurezza il percorso liceale e tecnico, possibilmente proiettando lo studente verso risultati di eccellenza. Sul piano dell'ambiente di apprendimento, si intende fornire alle metodologie innovative un range di strumentazioni tecnologiche aggiornate e funzionali, tali da consentire la più ampia creatività didattica. La valutazione degli apprendimenti e delle competenze deve sempre più interessare il processo formativo e spingere ad una maggiore autoregolazione degli studenti.

Per favorire partecipazione e frequenza alle attività didattiche, stimolare l'interesse allo studio e favorire il successo scolastico, sono individuate le seguenti strategie operative e metodologie didattiche:

- Assegnare rilievo significativo alla valutazione dell'area delle capacità comportamentali;
- Adottare una programmazione condivisa con allievi e genitori relativamente agli obiettivi da raggiungere a medio e breve termine, mediante la stipula del cosiddetto "patto di corresponsabilità" al momento dell'iscrizione;
- Privilegiare nella didattica metodologie caratterizzate da:
 - Operatività partendo dal concreto (vicino alla quotidianità degli studenti) per arrivare all'astratto;
 - Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione;
 - Utilizzo delle TIC e di strumenti (LIM, lettori mp3, videoproiettori, tablet, etc.) di facile agibilità



(spazi attrezzati, aule speciali con P.C., sala video, etc.).

- Adottare una didattica orientativa, coadiuvata dalle nuove figure di docenti Tutor e Orientatore.
- Stimolare la partecipazione attiva, dando valenza educativa alle procedure rappresentative (elezione dei rappresentanti, assemblee, etc.).

Il nostro Istituto è organizzato in Dipartimenti Disciplinari; pertanto la scuola elabora e pianifica un progetto didattico disciplinare comune per tutte le discipline del curriculum e per tutti gli indirizzi. La progettazione didattica è condivisa nei Dipartimenti.

Vengono adottate prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline, inoltre vengono adottati criteri e griglie di valutazione per tutte le discipline, concordati e condivisi all'interno dei vari Dipartimenti.

La programmazione educativa della Scuola segue alcuni aspetti fondamentali:

- educazione alla cittadinanza attiva
- educazione alla pace e al rispetto delle diversità
- educazione al benessere
- educazione ambientale

Essa si realizza attraverso un programma formativo con lo scopo di far acquisire agli studenti conoscenze, competenze culturali e tecnico-professionali, capacità di crescita personale e sociale.

Per quanto riguarda le "competenze chiave di cittadinanza europea", ci si ispira alle indicazioni del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità, deliberato il 25 settembre 2015 dalle Nazioni Unite che hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi, meglio conosciuti come "i 17 Goals dell'Agenda 2030", con l'intento di una continua crescita e sviluppo delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto ha aderito al PNSD e come conseguenza trova ingresso la didattica digitale che si avvale sempre più di dispositivi mobili, di ambienti di apprendimenti rinnovati nelle postazioni.

E' previsto l'avviamento di un processo di ricerca-azione sulle metodologie innovative. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento presuppone la necessità ineludibile di adeguare continuamente la metodologia didattica. L'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze attraverso laboratori. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di conoscenze in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo. Sulla base di queste considerazioni gli approcci strategici principali della didattica laboratoriale sono: il modeling, il coaching, lo scaffolding e il tutoring che permettono anche di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Ampio spazio viene dato all'apprendimento collaborativo. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

I percorsi formativi offerti dall'Istituto "G. Moscati" si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti; supportano la validità delle indicazioni ministeriali in materia di disabilità per cui si procede alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti; vengono personalizzati e/o individualizzati per rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES; sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Affrontare le criticità degli alunni sia attraverso interventi sul singolo alunno sia sul gruppo classe attraverso la condivisione delle strategie nei consigli di classe e nei dipartimenti. Tali interventi prevedono una condivisione delle griglie di valutazione preparate dai singoli dipartimenti e approvate dal Collegio docenti. Le griglie sono conservate in un archivio digitale, curato dai referenti dei singoli dipartimenti e dalle funzioni strumentali, dal referente della didattica e dal team digitale della scuola.
- Migliorare l'autovalutazione d'Istituto in stretta connessione con il RAV d'Istituto. Verso la fine dell'anno scolastico, ai fini della redazione del RAV viene somministrato un questionario di autovalutazione a tutti gli attori principali che entrano in contatto con il sistema scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha una notevole quantità di spazi ed infrastrutture. In particolare, tutte le aule risultano collegate alla rete Internet e dotate di Smart TV/Monitor touch screen e di PC. I laboratori sono dotati di tutto quanto necessario per una didattica moderna. La maggior parte dei laboratori sono stati rinnovati o potenziati di recente e sono dotati delle strumentazioni più moderne. Inoltre si mette in atto la diffusione di metodologie didattiche fondate sull'uso delle TIC e di piattaforme didattiche per la condivisione.

Gli spazi per le scienze motorie sono costituiti da una palestra/Palazzetto dello Sport, da un campo esterno di pallavolo e di basket, inoltre ci sono tavoli da tennis tavolo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In ottica della coerenza del “Piano Scuola 4.0”, il progetto didattico “Innovazione” dell’Istituto “Ist. Sup. G. Moscati” si propone di innovare radicalmente al pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all’integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell’ “effetto scuola” con l’obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l’apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell’apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il “Quadro europeo delle competenze chiave”, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l’ “imparare ad imparare”. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Laboratorio Dedicato

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" ed in linea con l'azione Next Generation Labs il progetto "Laboratorio Dedicato" dell'IST. SUP. G. MOSCATI si propone di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Con tale misura si intende realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro e trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il job shadowing, project based learning, Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, con particolare attenzione agli obiettivi continuum fra la scuola e il mondo del lavoro. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale l'IOT e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili o fissi di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione o rimodulazione della rete Wi Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate alla robotica e automazione allo studio esperienziale delle scienze, studio dei big data, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Si.STEM.iAmo la nostra didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si arricchiranno n. 3 locali già adibiti a laboratori multimediali/STEM allestiti con banchi da gruppo e LIM, aggiungendo le attrezzature indicate nel quadro sinottico. L'istituto partecipa da anni alla manifestazione TRE GIORNI PER LA SCUOLA c/o Citta della Scienza di Napoli nel settore STEM realizzando manufatti automatizzati (modelli) di "abitazioni sostenibili" (agenda 2030) con la cooperazione di tutti i consigli di classe. Una parte del finanziamento sarà utile a potenziare le attività di outdoor education svolte nell'orto didattico realizzato nell'A.S. 2018/19 NELL'ISTITUTO.

<https://www.facebook.com/ISMoscato/posts/301540048109012>

<https://www.facebook.com/ISMoscato/posts/289598162636534>

<https://sites.google.com/view/scuolavivamoscati/home>

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/09/2022

Data fine prevista

10/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cambiare si può

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

1. Descrizione delle attività previste
Attività previste: - Attività di mentoring e orientamento (sportello d'ascolto, italiano L2, sostegno disciplinare, ecc.). Almeno 125 alunni dell'Istituto saranno affiancati - in percorsi individuali - da un docente con la finalità di favorirne la crescita in ambito formativo e personale. Ci si avvarrà anche di counseling per promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento/apprendimento e il benessere dello studente. - Almeno 20 percorsi di potenziamento delle competenze di base (di 30 ore ciascuno), erogati a piccoli gruppi (7 corsisti con particolari fragilità) per rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, potenziando i livelli di base. - Alle famiglie è riservato un modulo. I corsisti seguiranno un laboratorio di 30 ore di cucina, ossia una cucina fondata sulla creatività e relativa essenzialità delle ricette, la cui linea di condotta si basa sui comandamenti della "Nouvelle cuisine". - Almeno 7 percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari (10 corsisti) (Cinema, Teatro, Danza, Sport, Make up, Pilotaggio Droni, Gare/Olimpiadi, ecc.). La caratteristica delle azioni più funzionali rispetto all'idea progettuale sarà quella di utilizzare prevalentemente le modalità di apprendimento non-formale, coinvolgendo i corsisti in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali. I moduli didattici saranno svolti in ambienti di aula flessibili oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Si intende sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie stimolanti. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, l'apprendere dal fare (learning by doing) con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. La proposta progettuale mira a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. A tal fine, si intende: - attivare processi di formazione che puntano all'esaltazione della empatia, del rispetto, della solidarietà e inclusione positiva - creare un ambiente accogliente - favorire l'acquisizione di competenze collaborative (cooperative learning - ruoli sostenibili - partecipazione al compito) - adottare misure dispensative finalizzate a evitare situazioni di affaticamento e di disagio - utilizzare una didattica per problemi reali (componente di attivazione - componente di scoperta).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 269.166,84

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	325.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	325.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Next generation classrooms

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", la nostra istituzione scolastica si adopererà nel potenziare ambienti di apprendimento innovativi e una didattica migliore e più efficace secondo le proprie esigenze e quelle degli alunni, attuando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.

Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro

Obiettivo è il potenziamento dei laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Le misure del "Piano Scuola 4.0" richiamano anche altri interventi, previsti e predisposti per favorire l'innovazione del sistema di istruzione del nostro Istituto, come la didattica digitale integrata, l'installazione di schermi interattivi nelle aule; la creazione di ambienti STEM; acquisto di dispositivi digitali; migrazione cloud e siti internet della scuola.

Nella Missione 1.4-Istruzione del PNRR, sono compresi i seguenti progetti:

- Viaggio verso l'esame e il pianista accompagnatore
- Melting Pot Diversity (Laboratorio teatrale per le classi prime)
- Braccio Robotico (Laboratorio per le classi quarte e quinte dell'indirizzo informatico)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

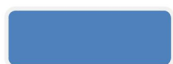
Il Progetto formativo dell'Istituto è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. La Dirigente Scolastica, i docenti ed il personale tutto dell'Istituto assumono la responsabilità di operare per garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità ed ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" ed alla loro proiezione in prospettiva funzionale ed operativa.

Percorso formativo curricolare

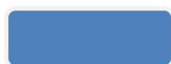
L'offerta formativa curricolare del "Moscati" si articola su due settori dell'istruzione tecnica: ECONOMICO e TECNOLOGICO e quattro indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing tradizionale, Turistico per il primo settore e Informatica e Grafica e Comunicazione per il secondo.

Per l'anno scolastico 2024 - 2025 sono state approvate la curvatura Digital Marketing e la curvatura Sportiva per l'indirizzo AFM; inoltre è stato introdotto un nuovo indirizzo: IP02 professionale, settore Servizi, precisamente Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

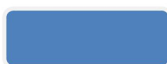
Dall'A.S. 2012-2013 l'offerta formativa del Moscati si è arricchita con una sezione di LICEO MUSICALE.



Economico



Tecnologico



Liceo Musicale

-Amministrazione Finanza e Marketing: tradizionale, con curvatura sportiva e con curvatura "Digital Marketing"

-Turistico

- Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Articolazione: Grafica e Comunicazione

- Liceo Musicale

- Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Ogni percorso curriculare offerto dal nostro Istituto consente di ottenere un diploma finale utilizzabile per la prosecuzione degli studi, per l'ammissione ai corsi di specializzazione professionale e per l'accesso al mondo del lavoro.

Tutti i percorsi sono quinquennali, al termine dei quali si consegue il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato degli Studi Secondari Superiori secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'istruzione secondaria superiore: L. n. 1 dell' 11 gennaio 2007.

SETTORE ECONOMICO

Il DPR 88/2010 di attuazione del regolamento degli istituti tecnici, stabilisce il profilo educativo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici secondo il quale, il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione



delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- Ø analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Ø riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Ø riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Ø analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- Ø orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Ø intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Ø utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Ø distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Ø agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Ø elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- Ø analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti."

Articolazione del percorso formativo



Il percorso formativo offerto dall'ISTS "G. Moscati" prevede: un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Amministrazione finanza **e marketing con curvatura sportiva**

Il progetto con opzione sportiva prevede interventi teorici e pratici nel campo dello sport, per cui il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing – opzione sportiva-, oltre a sviluppare competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa, possiede competenze di organizzazione e gestione di aziende anche nel settore tecnico/sportivo. Naturalmente resta invariato il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, sia negli insegnamenti, sia nel monte ore. Il percorso di studi, infatti, previsto dal curriculum del settore economico rimane un punto fermo del percorso di studi, così come è sempre presente un'adeguata preparazione relativa alle discipline dell'area logico/matematica e linguistica/umanistica, mentre è prevista un'intensificazione di alcune discipline caratterizzanti la sperimentazione. In particolare l'educazione fisica che si articola in: 1. attività motoria. 2. scienze dello sport. 3. educazione sportiva.

Il progetto è realizzato entro il limite del 20% del monte ore utilizzabile per rafforzare alcuni insegnamenti, oppure per introdurre nuovi insegnamenti che concorrono a realizzare gli obiettivi educativi individuati nel piano dell'offerta formativa della scuola, così come previsto dal



Regolamento sull'Autonomia Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Il progetto con opzione sportiva è destinato ad un'utenza di ragazzi/e che intendono acquisire una solida preparazione di base nelle discipline professionalizzanti previste dall'indirizzo di Amministrazione Finanza e Marketing con particolare riferimento alla pratica dello sport. Si rivolge, in particolare, ad alunni che desiderano formarsi nell'ambito tecnico-economico e intendono conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo medico scientifico-infermieristico, concorsi militari, di polizia e giornalismo, con particolare riferimento al settore sportivo.

Amministrazione finanza **e marketing con curvatura Digital Marketing**

La nuova curvatura " Digital Marketing " nasce in virtù di un settore digitale che è sempre più evoluto, soprattutto in termini di formazione e di figure professionali molto ricercate. Nell'era del web e dei social, le aziende hanno capito che il canale digitale porta loro traffico e profitto, infatti i lavori più richiesti sono proprio quelli legati al web marketing, al social media marketing ed e-commerce; diventa fondamentale l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio i nuovi strumenti tecnologici e digitali.

Con l'ampliamento della formazione sul " Digital Marketing " si sviluppano le competenze su tutte quelle attività di promozione di un brand e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali, considerando che gli strumenti offerti da Internet di cui si avvale il Digital Marketing sono:

- Adword: inserimento di spazi pubblicitari all'interno delle pagine di ricerca di Google
- Mobile Marketing. Il mobile marketing comprende quelle attività di marketing multicanale destinate a raggiungere il pubblico direttamente su dispositivo mobile come smartphone e tablet. Si avvale di strumenti come Siti Web Responsive
- Email Marketing o Direct Email Marketing (DEM). L'email marketing consiste nell'invio di e-mail e newsletter come mezzo per comunicare direttamente con i tuoi lead e prospect a fini commerciali e di fidelizzazione.



- Social Media Marketing (SMM). Il Social Media Marketing riguarda quelle attività di promozione di prodotti, servizi e brand attraverso social network che permettono l'interazione diretta tra utente e azienda.
- Content Marketing. Il Content marketing comprende tutte quelle attività di creazione e distribuzione di contenuti come blog e articoli.
- SEO (Search Engine Optimization) e UX (User Experience). La Search Engine Optimization comprende quelle attività di ottimizzazione delle performance del tuo sito in termini di visibilità organica e posizionamento per i motori di ricerca.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ricopre compiti di carattere esecutivo, ma assurge spesso nel corso dell'impiego, alla funzione direttiva nell'era del web e dei social; la curvatura digital marketing risponde alle necessità delle richieste del mondo del lavoro, sempre più legato al web marketing, al web editing, al social media marketing e all'e-commerce. Nel percorso di studio è così favorita l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio gli strumenti tecnologici e digitali; il digital marketing, infatti, fa riferimento a tutte quelle attività di promozione di un brand e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali.

Quadro orario

L'orario complessivo annuale è di 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per 33 settimane ad anno scolastico.

Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico

DISCIPLINE	Ore settimanali
------------	-----------------



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e	2	2	2	2	2



Sportive					
Religione cattolica	1	1	1	1	1
o attività alternative					
Totale ore settimanali	20	20	15	15	15

Amministrazione finanza **e marketing**: attività e insegnamenti obbligatori

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V



--	--	--	--	--	--

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
Totale ore	12	12	17	17	17



settimanali					
-------------	--	--	--	--	--

Turismo: attività e insegnamenti obbligatori

DISCIPLINE	Ore settimanali
------------	-----------------



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			



Terza lingua			3	3	3
Straniera					
Discipline			4	4	4
turistiche e					
Aziendali					

Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione Turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore settimanali	12	12	17	17	17

**SETT
ORE**

TECNOLOGICO

Il DPR 88/2010 di attuazione del regolamento degli istituti tecnici, stabilisce il profilo



educativo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici secondo il quale:

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;



- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo offerto dall'ISTS "G. Moscati" prevede: un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Quadro orario

L'orario complessivo annuale è di 1.056 ore, (al primo anno sono 1089, per l'aggiunta di geografia) corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per 33 settimane ad anno scolastico.

Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico

DISCIPLINE	Ore settimanali
------------	-----------------



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della	2	2			



Terra e Biologia)					
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	21	20	15	15	15

Indirizzo Informatica: attività e insegnamenti obbligatori

DISCIPLINE	Ore settimanali		
	1° biennio	2° biennio	5° anno



	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e tecnica di rappresentazione grafica	3 *	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e tecnologie applicate	3				
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni			3	3	4



Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale ore settimanali	12	12	17	17	17

*di cui 2 in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici

Indirizzo Grafica e Comunicazione: attività e insegnamenti obbligatori

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V



Scienze integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e tecnica di rappresentazione grafica	3 *	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4



Laboratori tecnici			6	6	6
Totale ore settimanali	12	12	17	17	17

*di cui 2 in presenza con gli insegnanti tecnico-pratici

M

modalità di realizzazione dei percorsi

I percorsi formativi offerti dall'Istituto "G. Moscati":

∅ si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti;

∅ supportano la validità delle indicazioni ministeriali in materia di disabilità per cui si procede alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;

∅ vengono personalizzati e/o individualizzati per rispettare la peculiarità di approccio, metodo/stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;

∅ sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici;

∅ sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.

Stage, tirocini e percorsi di PCTO, sono strumenti didattici fondamentali per la realizzazione dei percorsi di studio. Da questo punto di vista, l'Istituto si adopera per garantire agli studenti l'efficacia dell'azione formativa e un dialogo proficuo e di sicuro arricchimento con la realtà economica del



territorio.

SETTORE PROFESSIONALE

Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Il discente che frequenta il corso di studi "Servizi socio-sanitari" acquisisce le competenze per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, nonché la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Accanto alle discipline tradizionali, come Italiano, Storia, Matematica e Lingua straniera, lo studente viene guidato ad approfondire materie d'indirizzo come Cultura Medico-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia. Le aree di studio privilegiate sono quelle che mirano ad una formazione tale da saper operare in settori come mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali deboli, attività socio-culturali e tutto il settore legato al benessere.

Il diplomato dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", deve possedere specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Deve essere in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della loro vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del loro progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Certificazione delle competenze

I risultati di apprendimento degli studenti al termine del percorso di studio saranno declinati anche in termini di competenze, secondo quanto previsto dalla normativa che ha recepito in Italia le indicazioni dell'Unione europea, da ultima la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). La certificazione delle competenze è una descrizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite, secondo il piano di studi seguito e le



esperienze formative realizzate. In considerazione della mobilità dei cittadini e della necessità di rendere i titoli di studio italiani validi in altri Paesi e confrontabili con altri titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, la certificazione deve essere redatta secondo criteri di "trasparenza", ossia indicare che cosa lo studente sa fare utilizzando ciò che ha imparato. Nell'Unione europea l'attenzione è concentrata infatti sul concetto di competenza, intesa come la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. La competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia ed è quindi una caratteristica interna alla persona, un modo di stare nel reale, una padronanza della persona dimostrata nell'azione. Una prima certificazione delle competenze si ha al termine del biennio iniziale, che consente di assolvere all'obbligo di istruzione. L'area di istruzione generale, simile in tutti i percorsi del biennio dell'obbligo, ha l'obiettivo di fornire ai giovani una solida base culturale, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. I quattro assi, assieme alle competenze chiave di cittadinanza, rappresentano il tessuto essenziale per percorsi di apprendimento che preparino i giovani alla vita adulta e costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze. Un'ulteriore certificazione delle competenze si ha al momento dell'esame di Stato finale.

Competenze specifiche dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
- 9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
- 10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Competenze specifiche dell'indirizzo Turismo

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di



imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Competenze specifiche dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica" consegue i risultati di apprendimento che afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
7. Analizzare, comparare e progettare dispositivi e strumenti informatici.
8. Sviluppare applicazioni informatiche.

Competenze specifiche dell'indirizzo Grafica e Comunicazione

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione"



consegue i risultati di apprendimento che afferiscono alle seguenti competenze specifiche.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

LICEO MUSICALE

LA NOSTRA IDEA DI LICEO MUSICALE

L'idea di scuola, che sta alla base delle scelte dell'indirizzo di Liceo Musicale del Moscati, può così riassumersi.

La scuola è una Comunità educante dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana;
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della



differenza di genere;

- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura;
- implementare l'arricchimento e la qualificazione dei percorsi educativi rivolti ai giovani del contesto locale, nella convinzione che la musica possa salvare la vita;
- crescere come musicisti e come cittadini attivi culturalmente, artisticamente e lontani dalle mafie;
- formare i giovani verso l'universo formativo e lavorativo;
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

La scuola diventa, pertanto, un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche, entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento per realizzare:

- l'arricchimento dell'offerta formativa al fine di promuovere e sostenere non solo l'individualizzazione e la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, ma anche una costruttiva e positiva forma di raccordo e di integrazione tra scuola e territorio;
- il miglioramento continuativo e il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa;
- la progettazione e la realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati al contesto scolastico, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno secondo strategie inclusive;
- l'orientamento scolastico e professionale inteso come processo che miri sia all'organizzazione di esperienze, di processi logici e di strategie di apprendimento, sia alla piena valorizzazione delle competenze, delle abilità e delle potenzialità degli studenti.



PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

Il PECUP (Profilo Culturale, Educativo e Professionale) indica i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle seguenti cinque aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica (ALLEGATO A dpr 89/10). Indica altresì i risultati di apprendimento per gli specifici indirizzi (ALLEGATO E dpr 89/10).

(DALL' ALLEGATO A DPR 89/10)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e



personale;

- l'uso della TIC (Tecnologie Informatiche della Comunicazione) come risultato del lavoro "sul campo" in tutte le discipline è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli apprendimenti personali degli studenti.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO MUSICALE (ALLEGATO E DPR 89/10)

"Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la



necessaria prospettiva culturale, storica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



PIANO DI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale si articola in: 1° biennio, 2° biennio e un 5° anno.

L'indirizzo musicale si caratterizza per la presenza dei seguenti insegnamenti, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità musicali:

- Esecuzione e interpretazione nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza nell'uso di due strumenti musicali.
- Teoria, analisi e composizione nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza del linguaggio musicale.
- Storia della musica nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la conoscenza del percorso storico della produzione musicale nel tempo.
- Laboratorio di musica d'insieme nel quale lo studente acquisisce i principi ed i processi di emissione vocale, la padronanza nell'esecuzione di repertori di musica di insieme vocale ed orchestrale.
- Tecnologie musicali nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza nella gestione delle principali funzioni dell'editing musicale.

L'orario complessivo di 1056 ore annuali, corrispondenti a 32 ore settimanali, è uguale per il primo biennio, secondo biennio e quinto anno

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di:

- 660 ore nel primo biennio, corrispondenti a 20 ore settimanali;
- 660 ore, corrispondenti a 20 ore settimanali nel secondo biennio;
- 660 ore, corrispondenti a 20 ore settimanali nel quinto anno.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di:



- 396 ore nel primo biennio, corrispondenti a 12 ore settimanali;
- 396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore settimanali;
- 396 ore, corrispondenti a 12 ore settimanali nel quinto anno.

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

Indirizzo MUSICALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66



Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	660	660	660	660	660
Sezione musicale					
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
Totale ore	396	396	396	396	396



Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056
------------------------	------	------	------	------	------

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli insegnamenti di Esecuzione ed interpretazione e Laboratorio di Musica d'insieme si svolgono in orario pomeridiano.

Gli insegnamenti di Esecuzione ed interpretazione (individuali) attualmente attivati sono: canto, chitarra, contrabbasso, clarinetto, fagotto, flauto, mandolino, oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tromba, trombone, viola, violino, violoncello.

Si accede all'indirizzo previa selezione delle competenze specifiche.

PROFILO IN USCITA DELL'ALLIEVO DEL LICEO MUSICALE

Al termine del percorso liceale lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà;



- sapersi porre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- aver acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il Diploma Liceale consente:

l'ammissione nel mondo del lavoro

la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie oltre a quelle di indirizzo specifico.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

Strumentista esecutore come solista e/o componente di formazioni piccole, medie e grandi (orchestre e cori)

PROSIEGUO DEGLI STUDI:

Accesso ai corsi di 1° livello dei Conservatori di musica (previo esame di ammissione)

Accesso a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare DAMS (Discipline Arti, Musica Spettacolo)

Accesso a tutte le Accademia di Belle Arti

Corsi di musicoterapia (ambito sanitario-riabilitativo e psico-pedagogico-preventivo)

Corsi consulente musicale, di tecnico del suono e del montaggio audiovisivo per il cinema, la televisione, la radio, il teatro, le attività di intrattenimento

Corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)

Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

L'insegnamento dell'Educazione civica



L'insegnamento trasversale di educazione Civica prevede la nomina di un referente di Educazione civica per ciascuna classe. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum sperimentale su base triennale, inserito nel PTOF 19/22. Per l'anno scolastico 2024/2024 è stato elaborato un nuovo curriculum per anni di corso di ciascun indirizzo. I moduli didattici (33 ore, suddivisi fra i docenti del consiglio di classe) potranno riguardare i seguenti argomenti:

1. La regola come paradigma di vita;
2. Diritti e doveri del cittadino europeo;
3. La tutela: legalità e ambiente;
4. La violazione delle regole e il contrasto all'abuso;
5. Il valore della "sostenibilità sociale" ed il ruolo attivo del cittadino;
6. L'impresa sostenibile;

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - CURRICOLO DIGITALE

Il processo di digitalizzazione rappresenta, un obiettivo strategico da perseguire nell'ottica del processo di innovazione del sistema scolastico come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Al documento d'indirizzo del MIUR fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, a seguire tutti i docenti del Moscati, agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi. Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali o Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi o Digitalizzazione didattica anche attraverso un processo di dematerializzazione volto alla riduzione dell'utilizzo di supporti cartacei o Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti o Funzioni aggiuntive al Registro Elettronico
- sviluppo di competenze e contenuti digitali o Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di indicazioni nazionali o Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti o Utilizzo di contenuti in formato digitale e/o libro digitale o Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione o Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali o Incentivazione all'utilizzo di tecnologie multimediali per una didattica innovativa e coinvolgente. Al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti tutte le figure preposte (team digitale, animatore digitale, docenti informatici) a fianco del Dirigente Scolastico in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoveranno iniziative riferite a tre ambiti:
 1. formazione interna
 2. coinvolgimento della comunità scolastica
 3. soluzioni innovative



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'introduzione della DDI ha comportato la piena considerazione dei paradigmi autonomistici della flessibilità (articolo 4 del D.P.R. 275/1999) e della ricerca (articolo 6 del citato D.P.R.). In altri termini, sono state individuate scelte didattiche maggiormente in linea con i più avanzati approcci pedagogici e docimologici che consentano di rivedere le pratiche didattiche sinora utilizzate, conquistando miglioramenti significativi. L'utilizzo della DID consente all'Istituto di accelerare l'innovazione didattica e quindi di implementare le strategie di intervento idonee a favorire percorsi personalizzati. L'innovazione digitale ha favorito, altresì, un forte investimento nelle attività formative per lo sviluppo professionale di tutto il personale della scuola. Il Piano per la Didattica digitale integrata valido a partire dall'A.S. 2020/2021 e successivo anno scolastico 21/22, continua ad essere adottato, in modalità complementare alla didattica in presenza. Ambienti di lavoro utilizzati sono la piattaforma Argo e la piattaforma G-suite for classroom, aula virtuale meet.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'istituto organizza iniziative di orientamento in presenza per gli studenti delle terze medie e alle loro famiglie; sarà quindi possibile incontrare gli insegnanti e visitare la scuola per conoscerne e valutarne il programma didattico e formativo, al fine di affrontare una scelta in maniera consapevole e serena.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il nostro Istituto promuove iniziative di orientamento universitario al fine di guidare gli alunni di quinta a maturare una scelta informata e di far comprendere quali siano le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso alle facoltà universitarie. A tale scopo gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e a seminari relativi alla



presentazione dell'offerta formativa di varie università presenti sul territorio nazionale. Agli alunni saranno fornite anche informazioni sui corsi di specializzazione post-diploma e saranno programmate incontri con le forze armate e incontri con il settore produttivo delle zone ASI vicine all'area del territorio di Sant'Antimo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ai sensi della L.145/2018 (legge di bilancio 2019) le attività di Alternanza Scuola lavoro (L.107/2015 ed il D. Lgs.62/2017) sono state denominate Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.): uno dei requisiti fondamentali per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti. Con i PCTO si contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere. Le classi coinvolte nel progetto sono le terze, le quarte e le quinte di ogni indirizzo.

ORGANIZZAZIONE DEI PCTO - Ripartizione del numero complessivo di ore negli ultimi tre anni, con una quota maggiore nei primi due. - Individuazione delle tipologie di percorsi e progetti praticabili, tra quelli indicati nella L.107/2015. Per la realizzazione del progetto, in ogni classe vengono nominati dei tutor che sono solitamente docenti delle discipline tecnico/professionali con apposita formazione. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Particolare attenzione va posta ad obiettivi formativi praticabili e orientati allo sviluppo di capacità relazionali, comunicative ed organizzative indispensabili per un efficace inserimento nel mondo del lavoro e per favorire le scelte dei futuri percorsi universitari e professionali.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE - Impresa Formativa Simulata (IFS) e PCTO presso Struttura



Ospitante - Attività di PCTO svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica - Durata annuale del progetto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA - Ogni PCTO è valutato secondo specifiche modalità in conformità con la normativa vigente, al fine del riconoscimento ufficiale delle ore svolte. Il curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato al superamento dell'Esame di Stato, riporta la certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso di studi e rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione.

INCLUSIONE

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni diversamente abili predisponendo un PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere. Particolare attenzione viene posta alla costruzione del progetto di vita volto a promuovere non solo competenze didattiche ma anche autonomie sociali e personali. Si punterà quindi sia sulle competenze specifiche legate al curriculum e alle life skills che migliorano percezione di autoefficacia, autostima e fiducia. I PEI vengono monitorati durante l'anno e se si rende necessario vengono apportati opportuni aggiustamenti. Per gli alunni con certificazione DSA, il referente segnala gli studenti ai CDC, i quali prendono in esame la documentazione e redigono il PDP. Il referente, nei mesi di febbraio-marzo, effettua un controllo sulla regolarità dei PDP. Per gli alunni stranieri i CDC redigono PDP, infine azioni di accompagnamento per gli alunni B.E.S.

RECUPERO E POTENZIAMENTO



L'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione.

Per la loro progettazione i Dipartimenti tengono conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime;
2. dei risultati scolastici pregressi;
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati;
4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti.

Inoltre, per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, si ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. Inoltre si tiene conto ai fini dell'organizzazione di tali interventi delle programmazioni dei consigli di classe e di quelle disciplinari.

Per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci tali iniziative, in orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico;
- interventi di recupero in itinere, dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta);
- interventi di recupero in itinere, con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e utilizzo della risorsa professionale di supporto nell'area o della risorsa professionale



interna al consiglio di classe;

- interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze, mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti. Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti.

In orario extracurricolare, si prevedono tipologie di intervento dei corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti né di recuperare le carenze pregresse. Tali interventi possono essere rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee, con gruppi di studenti di piccole dimensioni (10/12 studenti) per una durata minima da otto a dieci ore, eventuali interventi di recupero e di sostegno con l'impiego delle tecnologie telematiche (DDI). Ancora, si prevedono ulteriori tipologie di intervento, di recupero e di potenziamento attraverso lo Sportello Didattico, realizzazione di progetti di Istituto, PON, Scuola Viva, lezioni curricolari, registrate dai docenti. Per consentire agli alunni del V anno di affrontare la maturità con il giusto metodo di studio e con un'adeguata preparazione dei contenuti disciplinari, sono organizzati corsi di preparazione agli Esami di Stato.

Le risorse, in termini di personale, per lo svolgimento delle attività sopra descritte provengono dall'organico dell'autonomia, tenuto conto del RAV e del PDM.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti ha individuato, nel corso degli anni, interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino



d'utenza. Tali interventi sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio nonché al successo formativo degli studenti che alla fine del percorso devono essere cittadini critici e autonomi.

I progetti individuati sono suddivisi tenendo conto l'area di pertinenza. Tali progetti sono afferenti all'area professionalizzante o sono afferenti all'area comune a tutti gli indirizzi attivati presso l'Istituto Moscati.

AREA Tecnico-turistica

Progetto Turismo sostenibile e valorizzazione del territorio

Progetto di Portamento per Hostess e Steward " con....portamento"

Progetto Turismo e Cultura

Nell'ambito dei Fondi ex legge 440 sono stati attivati 2 progetti:

1. " Alla ricerca di soluzioni di sostenibilità " relativo al bando "Supporto al percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche" avviso n. 92 del 21/10/2021. (Tre moduli: Environmental Crisis Analyst , Orto e Murales)
2. " Help desk " relativo al bando " Potenziamento degli sportelli per l'autismo esistenti e istituzione di nuovi sportelli" avviso n. 89 del 20/10/2021

AREA Marketing

Progetto di Educazione Finanziaria

Progetto Alma Diploma

Area Scientifica



Progetto Mad for science

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Contiamoci!"

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Matematica ieri, oggi e domani"

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Laboratorio di chimica"

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Laboratorio di fisica"

Progetto Orto 2.0

Progetto Green TApP

Progetto La serra 4.0 alla ricerca del sole

Progetto "Cara saponetta ricomincio da te"

AREA Tecnico- informatica/Grafica

Progetto online per Pilotare droni con possibilità di conseguimento patentino

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Robotica educativa"

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Narrativa grafica"

AREA Linguistica

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Never give up"

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Try again"

Progetto "Here we go"



AREA Musicale

Progetto di Esecuzione e di Interpretazione dello strumento musicale

Progetto " Proviamoci ancora!" - modulo "Educazione musicale"

AREA Comune a tutti gli indirizzi

Progetti Gruppo Sportivo (GSS - Giochi Sportivi Studenteschi)

Progetto "Benvenuta estate!" - modulo "Nel blu dipinto di blu"

Progetto "Benvenuta estate!" - modulo "Libertà è partecipazione"

Progetto "Benvenuta estate!" - modulo "Tutti insieme appassionatamente"

Progetto " Proviamoci ancora!" - modulo "Raccontami una storia"

Progetto " Proviamoci ancora!" - modulo "Laboratorio di scrittura"

Progetto Imparare a studiare

Progetto Danza Sportiva

Progetto Laboratorio di Scena (Operetta, melodramma, musical)

Progetto Laboratorio Teatrale

Progetto Scuola Cinema

Progetto Olimpiadi di Italiano, Matematica, Informatica , Statistica e Scienze

Progetto Laboratorio di scrittura e redazione del giornale



Progetto "Giornale con Repubblica"

Progetto "Giornale in classe online"

Progetto lab. di inclusione" Il giardino inclusivo"

Progetto Mostra-Concorso Presepiale "E' nnato 'nu criaturo... nella grotta di Greccio" Il edizione

Potenziamento e Recupero delle discipline di base e di indirizzo

Progetto Biblioteca digitale e didattica dei contenuti digitali attraverso l'uso di piattaforme

Progetti PNRR:

- Viaggio verso l'esame
- Il pianista accompagnatore
- Melting Pot Diversity (Laboratorio teatrale per le classi prime)
- Braccio Robotico (Laboratorio per le classi quarte e quinte dell'indirizzo informatico)

PON FESR e SCUOLA VIVA

ATTIVITA' INVALSI

Educazione alla salute e Sportello psicologico

Progetto Continuità con le scuole medie del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO- NATD07701C TURISMO

COPIA DI QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO- NATD07701C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO- NATD07701C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.I.S. " G. MOSCATI " NATF07701P GRAFICA
E COMUNICAZIONE**

COPIA DI QO GRAFICA E COMUNICAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. " G. MOSCATI " NATF07701P INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. " G. MOSCATI " NATF07701P INFORMATICA

COPIA DI QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.I.S. " G. MOSCATI " NATF07701P
MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

COPIA DI QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
Primo Strumento	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
Secondo Strumento	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione Civica prevede la nomina di un referente di Educazione civica per ciascuna classe. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum sperimentale su base triennale, inserito nel PTOF 19/22. Per l'anno scolastico 2024/2024 è stato elaborato un nuovo curriculum per anni di corso di ciascun indirizzo. I moduli didattici hanno la durata di 33 ore, suddivisi fra tutti i docenti del consiglio di classe.



Curricolo di Istituto

IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Con la legge n.92 del 20 agosto 2019 è stata introdotta l'Educazione civica come insegnamento scolastico obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, comportando una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alla nuova normativa.

La scuola è direttamente coinvolta nella costruzione di una consapevole cittadinanza globale, per dotare i giovani cittadini di strumenti idonei ad agire nella società del futuro. Per sviluppare tali competenze sono necessarie conoscenze solide ed abilità specifiche dirette a formare nel cittadino quella virtù democratica, senza la quale la società non può sopravvivere. Nelle ultime prescrizioni normative, è chiaro il richiamo all'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, impegnando tutti i docenti a perseguirlo con le buone pratiche quotidiane e con un'istruzione finalizzata a trasmettere la conoscenza dello Stato e dell'Europa, la cittadinanza digitale, la condivisione e la promozione dei principi di legalità e di sostenibilità ambientale.

Il nostro istituto, per favorire l'acquisizione delle competenze civiche e per promuovere la partecipazione attiva alla vita civica e culturale della comunità, ha elaborato uno specifico curriculum verticale interdisciplinare. Come riportato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, nella costruzione del percorso, la Costituzione rappresenta la via maestra, perché richiama valori irrinunciabili per l'umanità e per la crescita e l'inserimento consapevole dei giovani nel tessuto sociale.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA as 23- 24.pdf

Valutazione Ed. Civica

Il nostro Istituto utilizza una griglia per la valutazione delle competenze raggiunte



nell'ambito dell'Ed. Civica.

Allegato:

Griglia di valutazione di EDUCAZIONE CIVICA as 23- 24.pdf



Moduli di orientamento formativo

IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Dall'anno scolastico 2023-2024, l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado, con moduli di non meno di 30 ore che possono essere sia curricolari sia extracurricolari nel 1° Biennio (classi Prime e Seconde).

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre: sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.



L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Gli apprendimenti personalizzati conseguiti nei moduli di orientamento sono tracciati in un E-Portfolio digitale (Piattaforma "Unica") che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, riportando le competenze, i punti di forza, le conoscenze e le esperienze di ogni alunno, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza di ogni studente all'interno del cammino formativo.

Allegato:

CURRICOLO-DISTITUTO-PER-LORIENTAMENTO.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rinforzo del metodo di studio-Attività Curricolari ed extracurricolari (sul Territorio)



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Dall'anno scolastico 2023-2024, l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado, con moduli di non meno di 30 ore che possono essere sia curricolari sia extracurricolari nel 1° Biennio (classi Prime e Seconde).

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre: sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Gli apprendimenti personalizzati conseguiti nei moduli di orientamento sono tracciati in un E-Portfolio digitale (Piattaforma " Unica ") che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, riportando le competenze, i punti di forza, le conoscenze e le esperienze di ogni alunno, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza di ogni studente all'interno del cammino formativo.



Allegato:

CURRICOLO-DISTITUTO-PER-LORIENTAMENTO.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento a scuola è un processo che aiuta gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo alla loro formazione e al loro futuro professionale. L'obiettivo principale dell'orientamento è fornire supporto agli studenti affinché possano sviluppare una comprensione più chiara delle proprie abilità, interessi, valori e obiettivi, in modo da prendere decisioni informate riguardo al percorso educativo e professionale da intraprendere.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce l'orientamento come "un'azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica" e considera superate le concezioni a prevalente approccio diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o meramente informativo (conoscere per scegliere).



L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento: scelte consapevoli riguardo alla loro formazione e al loro futuro professionale, la presenza di figure di supporto o di iniziative esterne al curricolo, danno all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Per la scuola si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità, e la competenza necessaria per attuare scelte consapevoli.

Le attività di orientamento di conseguenza devono:

- esplorare le Opzioni Educativo-Professionali
- presentare le varie carriere, percorsi formativi post-scuola e opportunità di apprendimento
- valutazione delle Abilità e degli Interessi
- interazione tra studenti, famiglie, scuola (Consigli di classe, docenti tutor e orientatore, ecc.), territorio.

L'Istituzione scolastica deve fornire agli allievi strumenti, conoscenze e competenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali degli allievi per renderli protagonisti attivi del proprio percorso di vita, ossia è necessario comprendere quale sia il "ruolo" che lo studente è in grado di giocare, quale vorrebbe giocare e a quale può realisticamente aspirare.

Dall'anno scolastico 2023-2024, l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado, con moduli di non meno di 30 ore che possono essere curricolari, anche parzialmente integrabili con i percorsi per



le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (Università, AFAM e ITS Academy), nel 2° Biennio e 5° anno (classi Terze, Quarte e Quinte).

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre: sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Gli apprendimenti personalizzati conseguiti nei moduli di orientamento sono tracciati in un E-Portfolio digitale (Piattaforma "Unica") che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, riportando le competenze, i punti di forza, le conoscenze e le esperienze di ogni alunno, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza di ogni studente all'interno del cammino formativo.

Allegato:

CURRICOLO-DISTITUTO-PER-LORIENTAMENTO.docx.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Rinforzo del metodo di studio-Attività Curricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

L'orientamento a scuola è un processo che aiuta gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo alla loro formazione e al loro futuro professionale. L'obiettivo principale dell'orientamento è fornire supporto agli studenti affinché possano sviluppare una comprensione più chiara delle proprie abilità, interessi, valori e obiettivi, in modo da prendere decisioni informate riguardo al percorso educativo e professionale da intraprendere.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce l'orientamento come "un'azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica" e considera superate le concezioni a prevalente approccio diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o meramente informativo (conoscere per scegliere).



L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento: scelte consapevoli riguardo alla loro formazione e al loro futuro professionale, la presenza di figure di supporto o di iniziative esterne al curricolo, danno all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Per la scuola si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità, e la competenza necessaria per attuare scelte consapevoli.

Le attività di orientamento di conseguenza devono:

- esplorare le Opzioni Educativo-Professionali
- presentare le varie carriere, percorsi formativi post-scuola e opportunità di apprendimento
- valutazione delle Abilità e degli Interessi
- interazione tra studenti, famiglie, scuola (Consigli di classe, docenti tutor e orientatore, ecc.), territorio.

L'Istituzione scolastica deve fornire agli allievi strumenti, conoscenze e competenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali degli allievi per renderli protagonisti attivi del proprio percorso di vita, ossia è necessario comprendere quale sia il "ruolo" che lo studente è in grado di giocare, quale vorrebbe giocare e a quale può realisticamente aspirare.

Dall'anno scolastico 2023-2024, l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado, con moduli di non meno di 30 ore che possono essere curricolari, anche parzialmente integrabili con i percorsi per



le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (Università, AFAM e ITS Academy), nel 2° Biennio e 5° anno (classi Terze, Quarte e Quinte).

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre: sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Gli apprendimenti personalizzati conseguiti nei moduli di orientamento sono tracciati in un E-Portfolio digitale (Piattaforma "Unica") che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, riportando le competenze, i punti di forza, le conoscenze e le esperienze di ogni alunno, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza di ogni studente all'interno del cammino formativo.

Allegato:

CURRICOLO-DISTITUTO-PER-LORIENTAMENTO.docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Rinforzo del metodo di studio-Attività Curricolari

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'orientamento a scuola è un processo che aiuta gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo alla loro formazione e al loro futuro professionale. L'obiettivo principale dell'orientamento è fornire supporto agli studenti affinché possano sviluppare una comprensione più chiara delle proprie abilità, interessi, valori e obiettivi, in modo da prendere decisioni informate riguardo al percorso educativo e professionale da intraprendere.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce l'orientamento come "un'azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica" e considera superate le concezioni a prevalente approccio



diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o meramente informativo (conoscere per scegliere).

L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento: scelte consapevoli riguardo alla loro formazione e al loro futuro professionale, la presenza di figure di supporto o di iniziative esterne al curriculum, danno all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Per la scuola si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità, e la competenza necessaria per attuare scelte consapevoli.

Le attività di orientamento di conseguenza devono:

- esplorare le Opzioni Educativo-Professionali
- presentare le varie carriere, percorsi formativi post-scuola e opportunità di apprendimento
- valutazione delle Abilità e degli Interessi
- interazione tra studenti, famiglie, scuola (Consigli di classe, docenti tutor e orientatore, ecc.), territorio.

L'Istituzione scolastica deve fornire agli allievi strumenti, conoscenze e competenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali degli allievi per renderli protagonisti attivi del proprio percorso di vita, ossia è necessario comprendere quale sia il "ruolo" che lo studente è in grado di giocare, quale vorrebbe giocare e a quale può realisticamente aspirare.



Dall'anno scolastico 2023-2024, l'orientamento entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria di secondo grado, con moduli di non meno di 30 ore che possono essere curricolari, anche parzialmente integrabili con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (Università, AFAM e ITS Academy), nel 2° Biennio e 5° anno (classi Terze, Quarte e Quinte).

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre: sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Gli apprendimenti personalizzati conseguiti nei moduli di orientamento sono tracciati in un E-Portfolio digitale (Piattaforma "Unica") che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, riportando le competenze, i punti di forza, le conoscenze e le esperienze di ogni alunno, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza di ogni studente all'interno del cammino formativo.

Allegato:

[CURRICOLO-DISTITUTO-PER-LORIENTAMENTO.docx.pdf](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Rinforzo del metodo di studio-Attività Curricolari



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto ORIENTAlife

Nell'ambito del Progetto ORIENTAlife i ragazzi delle quinte seguiranno i seguenti seminari, le ore saranno riconosciute come PCTO:

INDIRIZZO INFORMATICO

1. "Croci e delizie degli smartphone". Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»)
2. "Cosa c'è di vero nella cosiddetta Intelligenza artificiale". Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»)
3. FORMARE CITTADINI RESPONSABILI (USR CAMPANIA)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING

1. "Gli Algoritmi che catturano l'attenzione: il punto di vista del diritto". Prof.ssa Roberta Montinaro (Dip. di Scienze Umane e Sociali- Progetto «Pseudos» – PRA L'Orientale)
2. "Applicazioni dell'informatica al diritto". Prof.ssa Francesca Scamardella (Dip. Giurisprudenza)
3. LA SOSTENIBILITÀ A TAVOLA (WWF)

INDIRIZZO GRAFICO

1. "Digitalizzazione 3D per lo studio del Paesaggio" Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza delle terra, dell'ambiente e delle Risorse)
2. "Bioprinting, il futuro delle biotecnologie" Prof.ssa Barbara Majello (Dip. di Biologia)
3. TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO (ANPAL)



INDIRIZZO TURISTICO

1. PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SICURI (CROCE ROSSA)
2. LINEA ALLA SCUOLA (FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE, CANALE 8, IL MATTINO)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA'

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **SIELTE ACADEMY HUAWEI**

Huawei ICT Academy è una partnership tra Huawei e le Accademie di tutto il mondo. Attraverso questa partnership, Academy offre formazione sulle tecnologie ICT Huawei, incoraggia gli



studenti a ottenere la certificazione Huawei e sviluppa talenti con competenze pratiche per il settore ICT e la comunità.

Il nostro Istituto ha previsto un percorso di PCTO con SIELTE ACADEMY HUAWEI per l'Indirizzo INFORMATICO della durata di 15 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● ANPAL

Anpal è l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Promuove il diritto al lavoro, alla formazione e alla crescita professionale delle persone, coordina la rete nazionale dei servizi per il lavoro, è responsabile del sistema informativo del mercato del lavoro.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di PCTO con ANPAL per tutti gli indirizzi, della durata di 9 ore



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● INAIL

Si tratta di un percorso di PCTO che il nostro Istituto ha predisposto per tutti gli indirizzi con L'INAIL attraverso il progetto "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro", della durata di 9 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● AUTOGRILL

Autogrill si racconta agli studenti degli istituti superiori in Italia con incontri di orientamento validi come PCTO.

Il Format prevede delle ore di orientamento al mondo dei mestieri Autogrill raccontato dai nostri collaboratori e "assaggiato" direttamente negli istituti scolastici oppure a scelta nei nostri centri di formazione.

L'obiettivo è quello di:

- Fornire uno strumento di orientamento ai giovani degli Istituti Professionali in Italia
- Far conoscere i "mestieri": cosa vuol dire lavorare nella ristorazione commerciale e i nostri percorsi di crescita
- Costruire un "ponte" tra Scuola e mondo del lavoro
- Aprire il mondo Autogrill agli studenti

Il nostro Istituto ha previsto un percorso di PCTO con AUTOGRILL per l'indirizzo TURISTICO, della durata di 6 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● NOI RAGAZZI DIGITALI-ISTAT

L'Istat svolge un'intensa attività per favorire l'uso delle statistiche nelle discipline scolastiche e, più in generale, per promuovere un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni.

Lo sviluppo della cultura statistica si attua tramite un insieme di azioni volte ad accrescere il senso critico degli interlocutori attraverso la corretta lettura di dati e informazioni statistiche (statistical literacy).

Il nostro Istituto ha previsto un percorso di PCTO con ISTAT attraverso il progetto "NOI RAGAZZI DIGITALI-ISTAT" per l'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING, della durata di 9 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Soluzioni ICT e Formazione



INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

I percorsi attivati per l'a.s. 2023/24 sono:

1. PROGRAMMARE CON ARDUINO (CLASSI TERZE)
2. CODING E ROBOTICA (CLASSI QUARTE)
3. MANO ROBOTICA (CLASSI QUINTE)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



FUCINA COMITATO DON PEPPE DIANA

INDIRIZZO FINANZA E MARKETING

1. Smithy Young è il programma di educazione all'imprenditorialità sociale rivolto alle scuole superiori di secondo grado, realizzato da F.U.CI.N.A., l'incubatore sociale di Casa don Diana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Carmen

INDIRIZZO MUSICALE

1. CARMEN (Teatro San Carlo)

Gli studenti che seguono il Progetto PCTO diverranno protagonisti, guidati dai formatori del Teatro d'Opera più antico d'Europa, del linguaggio musicale di Georges Bizet/Il Teatro di San Carlo si propone come luogo di innovazione di linguaggi scenici e di promozione sociale. Una nuova produzione teatrale interamente realizzata da giovani studenti delle scuole e ai ragazzi della periferia di Napoli.

Una scuola di arti sceniche capace di conciliare arte e tecnica dello spettacolo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi Sportivi

Il progetto sportivo 2022/2023 propone una serie di attività sportive, consolidate nel nostro Istituto, con lo scopo di accrescere le occasioni di attività motoria, di gioco e di sport. Le varie attività sportive sono aperte a tutti gli alunni e che rispondono ad una precisa visione formativa che trova le sue radici nella filosofia dello sport per tutti e a misura di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è la partecipazione attiva e interessata di tutti gli alunni, ricercando nell'attività una dimensione autenticamente ludica. Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curricolari - favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-didattiche nelle discipline maggiormente praticate nel nostro territorio -



sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nell'organizzazione e gestione di manifestazioni sportive - coinvolgere gli alunni diversamente abili attraverso la realizzazione di un apposito programma - educazione alla salute - educazione alla legalità - educazione alla non violenza - promozione e valorizzazione dei rapporti sociali Sport previsti: - PALLACANESTRO (BASKET 3X3) - TENNIS TAVOLO - ATLETICA LEGGERA - PALLAVOLO - TAEKWONDO - SCACCHI/DAMA - BADMINTON - CALCIO-TENNIS

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Scuola Cinema

Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione, coinvolgendo in maniera attiva tutti gli alunni nelle varie fasi della realizzazione dell'opera audiovisiva, con protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa tipologia d'indirizzo di scuola.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze matematico- scientifiche.

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze matematico- scientifiche.

Priorità

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale. Educare al rispetto delle regole e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni sociali, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una forma mentis aperta e priva di stereotipi. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze linguistiche.



Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di offrire elementi di conoscenza critica, esperienze in termini di apprendimento, conoscenza e creazione di capacità sui meccanismi di funzionamento nel settore cinematografico e audiovisivo, con il coinvolgimento gli allievi in attività formative e laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

● Mostra Presepiale "E' nnato 'nu criaturo"

La mostra-concorso rientra tra le attività di orientamento, infatti è aperta alle scuole secondarie di primo grado dell'ambito 17, ma anche a quelle dei comuni limitrofi. Essa mira anche a rafforzare nei ragazzi l'integrazione pacifica tra i diversi popoli e culture, in una società sempre più caratterizzata dalla dimensione multi-etnica e multiculturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa tipologia d'indirizzo di scuola

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze matematico- scientifiche.

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze matematico- scientifiche.

Priorità

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale. Educare al rispetto delle regole e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni sociali, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una forma mentis aperta e priva di stereotipi. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica



Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Favorire l'inserimento sul mercato di lavoro, e il prosieguo negli studi universitari.

Risultati attesi

Orientamento in entrata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Concerti



● Progetto "Benvenuta estate!"

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza per lo sviluppo delle competenze relative all'educazione motoria, allo sport e al gioco didattico ed è suddiviso in tre moduli: - Nel blu dipinto di blu - Libertà è partecipazione - Tutti insieme appassionatamente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto "Proviamoci ancora"

Il progetto è suddiviso in vari moduli: - Raccontami una storia - Laboratorio di scrittura - Matematica ieri, oggi e domani - Contiamoci! - Laboratorio di chimica - Laboratorio di fisica - Never give up - Try again - Narrativa grafica - Robotica educativa - Educazione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Competenza alfabetica funzionale - Competenza alfabetica funzionale - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - Competenza multilinguistica - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

● Progetto "Alla ricerca di soluzioni di sostenibilità"

Nell'ambito dei Fondi ex legge 440 è stato approvato il progetto "Alla ricerca di soluzioni di sostenibilità" relativo al bando "Supporto al percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche" avviso n. 92 del 21/10/2021, composto da tre moduli: - Environmental Crisis Analyst - Orto - Murales



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e apertura alla sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio esterno edugreen

● Progetto

Nell'ambito dei Fondi ex legge 440 è stato approvato il progetto "Help desk" relativo al bando "Potenziamento degli sportelli per l'autismo esistenti e istituzione di nuovi sportelli" avviso n. 89



del 20/10/2021

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento degli sportelli per l'autismo esistenti e istituzione di nuovi sportelli. Acquisizione di maggiori competenze e conoscenze del metodo ABA.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi

Matematica, italiano, informatica, statistica e scienze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle discipline coinvolte e stimolare gli allievi ad una sana competizione e ad eventuale una valorizzazione del merito.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Un'estate insieme 2

Fondo ristori educativi Il progetto prevede la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza e per lo sviluppo delle competenze relative all'educazione motoria, allo sport e al gioco didattico. Il progetto prevede: - Supporto psicologico a studenti -Supporto nei casi di stress, difficoltà relazionali, traumi psicologici e prevenzione dell'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa



tipologia d'indirizzo di scuola

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze matematico- scientifiche.

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze matematico- scientifiche.

Priorità

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale. Educare al rispetto delle regole e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni sociali, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una forma mentis aperta e priva di stereotipi. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze linguistiche.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Favorire l'inserimento sul mercato di lavoro, e il prosieguo negli studi universitari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a



livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti. Tutte le attività inerenti al Progetto in esame restano in vigore fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2023/2024 e devono essere certificate dal Consiglio di Classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3, comma 3, del decreto n. 43 del 2023).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze matematico- scientifiche.

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze matematico- scientifiche.

Priorità

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale. Educare al rispetto delle regole e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni sociali, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una forma mentis aperta e priva di stereotipi. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica

Traguardo

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze linguistiche.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.



Traguardo

Favorire l'inserimento sul mercato di lavoro, e il prosieguo negli studi universitari.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

La nostra scuola si pone come obiettivo la diffusione di un nuovo stile di vita e di un nuovo modello di società tra i suoi alunni, che non prevede lo scarto né l'usa e getta, attraverso strumenti culturali utili per comprendere i nuovi contesti sociali. I nostri alunni dovranno imparare a ragionare in termini di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e a lungo termine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● “Alla ricerca di soluzioni di sostenibilità”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risultati attesi:

- maggiore consapevolezza dell'importanza del suolo su cui si vive
- acquisizione di ulteriori competenze green
- maggiore consapevolezza della necessità di minimizzare l'impatto dell'uomo sulla natura
- maggiore consapevolezza della necessità di abbandonare la cultura degli scarti per favorire la diffusione di una cultura circolare
- forte recupero della socialità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Alla ricerca di soluzioni di sostenibilità” è un progetto relativo al bando “Supporto al percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche” suddiviso in 3 moduli:

- Environmental Crisis Analyst
- Orto
- Murales

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FESRPON-PNSD: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FESRPON-PNSD: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Titolo attività: PIANO LABORATORI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGETTO AZIONE #7 "PIANO LABORATORI" DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD) PER LA



Ambito 1. Strumenti

Attività

REALIZZAZIONE DI "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Segreteria digitale (azione 11 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita con registro elettronico Argo, utilizzando le componenti relative al registro elettronico e di segreteria. Tutto il personale docente e di segreteria didattica utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico (azioni 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita con registro elettronico Argo utilizzando le componenti relative al registro elettronico e di segreteria. Tutto il personale docente e di segreteria didattica utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la



Ambito 1. Strumenti

Attività

valutazione degli alunni.

Titolo attività: Strumenti di comunicazione delle informazioni
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Strumenti di comunicazione delle informazioni (azioni 11 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Titolo attività: Strumenti condivisione delle informazioni
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1.3 Strumenti condivisione delle informazioni (azioni 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sito web della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sito web della scuola (azioni 11 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.ismoscati.edu.it. Il sito web è un luogo privilegiato della comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione e interazione tra le varie componenti dell'Istituto. Sono in corso le attività di adeguamento del sito sia nella forma che nei contenuti. Il rifacimento, dal punto di vista tecnico, del sito web è stato affidato allo stesso fornitore dei servizi di registro elettronico per ovvie ragioni di affidabilità ed opportunità.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Libri e contenuti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Google Workspace e/o registro elettronico.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e/o registro elettronico.

Titolo attività: Libri e contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e/o registro elettronico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di dispositivi individuali in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

Titolo attività: Piattaforma di e-learning
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforma di e-learning (azioni 23 del PNSD)

La scuola, anche sull'onda dell'emergenza epidemiologica, è dotata già da tempo della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa, sia per attività didattiche a distanza che in presenza. Alunni e docenti sono dotati di credenziali Google ed hanno la possibilità di utilizzare gli strumenti messi a disposizione della piattaforma. Per le attività dei docenti e delle comunicazioni scuola-famiglia viene utilizzato il registro elettronico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD (azioni 25, 28 del PNSD) l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale dell'Innovazione.

Titolo attività: Formazione Docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Sono previste attività di formazione per docenti ed alunni sull'utilizzo della piattaforma digitale e per la produzione di contenuti didattici innovativi.

Titolo attività: Istituzione Animatore
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO- - NATD07701C
I.T.I.S. " G. MOSCATI " - NATF07701P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa e educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 1).

Dunque, essa è parte integrante dell'attività scolastica nel suo complesso e rappresenta per il docente una verifica continua della validità educativa e didattica del proprio lavoro. La valutazione fornisce, inoltre, allo studente strumenti per sviluppare consapevolezza rispetto agli obiettivi di studio e alle proprie difficoltà: i docenti forniscono gli elementi affinché l'alunno possa autovalutarsi, non per darsi un voto, ma per prendere coscienza dei livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Le attività didattiche di misurazione e di valutazione si svolgono nel criterio della trasparenza: i docenti devono chiarire obiettivi, metodologie, criteri di misurazione e valutazione, sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe. La trasparenza e la condivisione degli aspetti valutativi sono alla base di un corretto processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti comunicano sistematicamente agli studenti i risultati delle prove scritte e orali, la misurazione delle quali è effettuata sulla base di griglie di descrittori concordati a livello di riunioni dipartimentali e Consigli di classe, approvate dal Collegio dei Docenti.



Saranno adottate le linee valutative dettate dalla C.M. n. 89/2012, partendo dalle competenze e abilità che il ragazzo possiede ed utilizza, secondo la logica dell'apprendimento attivo.

Più esplicitamente, i docenti si impegnano a:

- Comunicare gli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali fissati dal Consiglio di classe.
- Comunicare agli allievi gli obiettivi intermedi e finali di ogni disciplina.
- Guidare gli studenti all'acquisizione di abilità di studio e di efficaci strategie cognitive e metacognitive.
- Fornire consegne chiare e precise per ogni attività proposta.
- Illustrare i criteri di misurazione e valutazione delle prove e i criteri di valutazione finale, in relazione agli obiettivi prefissati.
- Pretendere il rispetto dei tempi e modi di lavoro e la puntualità nelle consegne dei lavori assegnati.
- Correggere gli elaborati scritti in tempi ragionevoli ed utilizzare la correzione come momento formativo.
- Favorire l'autovalutazione e utilizzare l'errore come momento di crescita formativa, per modificare il comportamento dello studente.
- Comunicare sempre all'alunno l'esito delle prove scritte e orali.
- Motivare allo studio delle discipline, anche in senso interdisciplinare e transdisciplinare, valorizzando l'interesse dell'alunno, stimolando interventi e discussioni e proponendo situazioni di apprendimento nuove.
- Responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva, stimolandoli con proposte culturali anche extrascolastiche.
- Rispettare la diversità culturale degli studenti e delle loro famiglie.
- Garantire e richiedere il rispetto da parte di tutti delle regole comportamentali condivise. (si allega griglia)

Per l'anno scolastico corrente gli Organi Collegiali hanno deliberato di adottare il quadrimestre. Alle famiglie è garantito, mediante assegnazione di credenziali, l'accesso al registro elettronico nella sezione dei voti al fine di consentire la visione completa ai dati della valutazione del singolo. Il Consiglio di Classe procede a deliberare la valutazione dei risultati di profitto raggiunti mediante l'attribuzione, in ciascuna disciplina, di un unico voto (cm.n.89/2012). Il voto, quale espressione di una sintesi valutativa, deve basarsi su una pluralità di prove di verifica di diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate dai docenti. Il voto viene espresso in decimi sia nella valutazione periodica che in quella finale.

Allegato:

PTOF_criteri valutazione d'Istituto_2023-2024.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente coinvolto nell'insegnamento dell'Ed. Civica avrà cura di valutare gli alunni, in base a prove di verifica concordate con il CdC.

Il CdC, a seguito della proposta del coordinatore dell'Ed. Civica, esprimerà la valutazione in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre, così come prescritto nelle linee guida.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122.

Il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi valutativi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e secondo quadrimestre.

La responsabilità dell'insegnamento dell'educazione civica sarà collegiale, ovvero del Consiglio di Classe.

I docenti di ciascun Consiglio di Classe avranno cura di riportare il curricolo di Educazione Civica, riferito alla propria classe nella Programmazione Coordinata, precisando strategie, metodologie e contenuti diretti a realizzare il percorso progettuale.

I singoli docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica dovranno riportare la tematica nella propria programmazione disciplinare.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con i riferimenti normativi e ministeriali.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e i Consigli di Classe si avvalgono della griglia di Educazione Civica approvata dal Collegio.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

La griglia di valutazione è allegata alla presente pagina.



Allegato:

Griglia di valutazione di EDUCAZIONE CIVICA as 23- 24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che:

- ogni singolo Consiglio di Classe è responsabile e sovrano della valutazione del comportamento di ogni studente (in sede di scrutinio e di valutazione intermedia), essendo l'interprete e il protagonista principale del progetto educativo;
- ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico;
- il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso dal Consiglio di Classe;
- in caso di disaccordo è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe;
- il Consiglio di Classe, nell'esprimere il giudizio, considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le infrazioni al Regolamento d'Istituto, registrate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo, tiene conto della consapevolezza dimostrata o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati;
- ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali;
- la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (D.M. 5/09);
- a partire dall'anno 2008/2009, la valutazione del comportamento concorre - (art. 2, comma 1 dell'O.M. 8 aprile 2009, n. 40) - unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti, ai fini sia dell'ammissione all'Esame di Stato sia della definizione del credito scolastico (D.M.5/09 e successiva nota del 7/5/09 del Dir. Gen. M. G. Dutto).

LA VOTAZIONE SUL COMPORTAMENTO

"Il D.P.R. n°235 del 21 /11/07 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) riporta una classificazione delle sanzioni disciplinari secondo un crescendo di gravità e al punto E



individua le sanzioni disciplinari che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (art.4 comma 9bis e 9 ter). D.L. n°137 del 1/09/08 (convertito in legge) prevede all'art. 2 comma 3:" La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo...."Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi.

Il Collegio dei Docenti delibera la griglia di valutazione del comportamento. (si allega griglia)
La griglia di valutazione contiene una scala di valutazione in decimi e i relativi descrittori del comportamento.

Allegato:

PTOFvalutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALUTAZIONE FINALE E SCRUTINI

Premesso che ciascuna situazione va considerata indipendentemente dal contesto generale e sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri per la valutazione definiti dal Collegio Docenti sono determinati "al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe" (art. 4 OM 92/07).

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto, altresì, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero, in itinere ed extracurricolari, effettuati precedentemente.

SCRUTINI FINALI

In sede di scrutinio finale saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle



competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo quadrimestre, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio di Classe dispone, si ritiene non abbiano raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, anche attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

L'alunno non sarà ammesso, comunque, alla classe successiva in presenza di più di due insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

La motivazione di insufficienza va fatta sia nelle singole discipline, sia nel giudizio sintetico di non ammissione alla classe successiva.

Il giudizio sul singolo alunno deve contenere tutti gli elementi che hanno portato alla formulazione della valutazione di non ammissione; tali elementi devono essere considerati attentamente e autonomamente dal Consiglio di Classe e devono scaturire anche dalle decisioni adottate in sede dipartimentale e in ambito collegiale.

Inoltre, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è necessaria la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione; non è quindi possibile essere assenti per oltre un quarto delle ore di lezione annuali. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte ore annuale delle lezioni curricolari obbligatorie, e quindi soggette a valutazione.

Visto il DPR del 22 giugno 2009, n.122, la nota prot.7736 del 27 ottobre 2010 e la nota prot. 13749 del 17 novembre 2010 e la CM n. 20 del 04.03.2011, visto il D.Lgs 62/17 la nostra istituzione scolastica adotta, in deroga a quanto sopra, i seguenti criteri:

- Ricoveri ospedalieri, malattia, terapie o cure programmate ecc., per gli allievi che sono costretti ad assentarsi dalle lezioni per gravi e documentati motivi di salute, per l'anno scolastico 2022/23 la documentazione richiesta è un certificato medico (anche MMG).
- Partecipazione degli allievi a gare, partite, competizioni sportive a livello nazionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., all'uopo si fa esplicito riferimento alle categorie di atleti di "Alto livello", per i quali è accertata la riconducibilità delle attività sportive agonistiche praticate come da NOTA MIUR 24.04.2018, PROT. N. 7194 in tema di attività di alternanza scuola lavoro per gli studenti atleti di alto livello agonistico;
- Lutto familiare: fino a 3 giorni per parenti entro il secondo grado, componenti della famiglia



anagrafica ed affini di primo grado. Per tutte le suddette deroghe è necessaria la relativa certificazione e documentazione.

Inoltre per l'anno scolastico 23/24, il Collegio Docenti abolisce il plafond del 27,5% di assenze del monte ore annuale (25% di assenze maggiorato del 10%) come limite massimo di assenze degli alunni consentite per essere ammessi alle operazioni di scrutinio e di applicare unicamente il tetto massimo del 25% di assenze del monte ore annuale delle lezioni. Sarà cura dei consigli di classe, analizzando la documentazione pervenuta in suo possesso per ciascun alunno e qualora ci siano fondati e comprovati motivi, eventualmente, derogare al numero di ore previste dalla legge.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo, entrano nel computo delle assenze le entrate posticipate ed le uscite anticipate dalle lezioni di ogni alunno.

Le medesime disposizioni in tema di valutazione sono applicate per gli alunni disabili che seguono una programmazione curricolare o programmazione semplificata con obiettivi minimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In considerazione della valenza non solo misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti, nonché della loro incidenza sul credito scolastico, in presenza di prestazioni pienamente soddisfacenti, rispondenti agli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe, oltre ad utilizzare una più ampia gamma di voti, valuterà la possibilità di favorire il passaggio alla fascia di credito successiva. In presenza di valutazioni negative il Consiglio di classe prenderà in considerazione, non solo la sintesi numerica (desunta da una media semplice o ponderata) rappresentata dal voto, ma anche i giudizi analitici dei singoli docenti e, quindi, la scomposizione del voto nei criteri che lo hanno determinato, in relazione agli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede dipartimentale e programmati dal Consiglio di classe. Ciò permetterà al Consiglio di valutare la gravità o non gravità delle insufficienze, tenendo presente che le insufficienze gravi sono da ritenersi tali quelle che riportano un voto inferiore a 5/10.

Al fine di deliberare la promozione di alunni che presentino una o più insufficienze non gravi, il Consiglio di classe esamina il circostanziato giudizio presentato in sede di scrutinio dall'insegnante e valuta collegialmente, come fattori utili a determinare la decisione:

1. l'assiduità della frequenza;
2. l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
3. la progressione rispetto ai livelli di partenza;
4. l'esito della frequenza ai corsi di recupero;
5. il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
6. l'attitudine allo studio autonomo e all'uso di adeguate strategie di apprendimento;
7. la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;



8. l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
9. curriculum scolastico complessivo.

Sulla base dei criteri sopra definiti, il Consiglio di Classe valuta la possibilità dell' alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede agli adempimenti per la partecipazione degli studenti segnalati ai corsi di recupero estivi e alle verifiche finali prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno.

STUDENTI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

La sospensione di giudizio potrà avvenire per gli alunni che presentano max due insufficienze non inferiore a 4/10 , tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. Alle famiglie degli alunni per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto:

- a) il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente e il relativo giudizio;
- b) i contenuti riferiti alle lacune nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo;
- c) le modalità di recupero delle carenze segnalate: studio individuale autonomo o corsi di recupero estivi obbligatori;
- d) la facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola, di optare per un'attività di recupero in forma privata.
- e) gli interventi didattici che verranno attivati dalla scuola, così come modalità e calendarizzazione delle prove di verifica del debito da effettuarsi prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

BIENNIO E OBBLIGO SCOLASTICO

Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto, in particolare della dinamica del rendimento e, quindi, dell'effettivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Durante i primi due anni, è importante considerare come fattori valutativi: l'acquisizione delle abilità di studio, da parte di ogni alunno, il grado di integrazione nel tessuto

scolastico e nel gruppo classe, la partecipazione interessata alle attività aggiuntive proposte dalla scuola e non attenersi rigidamente ai contenuti delle diverse discipline. Considerato l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, la valenza educativa e formativa dell'intero biennio, le indicazioni dell'OCSE



Pisa e della Commissione Europea riguardo alle competenze di base, le materie professionalizzanti non possono essere determinanti nella formulazione del giudizio di non ammissione alla classe successiva. I docenti tutti devono utilizzare tutte le opportunità di sostegno (PON-laboratori didattici- attività di recupero intermedio, attività pomeridiane di potenziamento) previste dall'Istituto in accordo con la normativa ministeriale e, solo in caso di accertata gravità non ammetteranno l'alunno alla classe successiva. La circolare ministeriale n. 12 del 2/02/09 ribadisce, infatti, che: "nella programmazione annuale di ogni Consiglio di Classe, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Collegio dei docenti, sono previste - in forma esplicita - tutte le iniziative promosse per sostenere e favorire l'apprendimento di ciascun alunno".

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

I corsi di recupero estivi saranno organizzati dall'Istituto soprattutto nelle materie considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali del curriculum e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti. Ogni dipartimento disciplinare dovrà aggiornare entro il mese di marzo il documento degli obiettivi minimi per livello di classe indicando tipologie omogenee di prove per le verifiche preliminari all'integrazione dello scrutinio nei casi di sospensione del giudizio. I contenuti dei corsi di recupero saranno vincolati a offrire la preparazione per affrontare tali prove e per recuperare le carenze di base.

VERIFICHE FINALI E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO

Le prove di verifica finali si svolgeranno entro la prima quindicina del mese di luglio. Agli studenti verranno somministrate prove, la cui struttura viene stabilita dai dipartimenti. Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale, nei casi di sospensione del giudizio.

Il testo della prova e la relativa griglia per la valutazione e la correzione dovranno essere predisposti dai singoli dipartimenti.

Le verifiche finali vanno inserite nel nuovo contesto dell'attività di sostegno e recupero che copre l'intero arco dell'anno scolastico.

Esse devono, pertanto, tener conto dei risultati conseguiti dallo studente, non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.

Successivamente al completamento delle verifiche, i Consigli di Classe saranno convocati per l'integrazione dello scrutinio finale, con la stessa composizione dello scrutinio finale ai sensi dell'OM 92/07, art. 8, c. 6. Il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate secondo i criteri indicati, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente



che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tal caso, risolvendo la sospensione di giudizio, vengono comunicati attraverso la piattaforma Argo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "AMMESSO". In caso di esito negativo del giudizio finale, viene comunicato il relativo risultato con la sola indicazione "NON AMMESSO".

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede, altresì, all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva il Consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva e che può contenere anche l'indicazione allo studente dell'opportunità di cambiare l'indirizzo di studi;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti.

In caso di non promozione tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. Le famiglie, il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva, saranno contattate entro la mattinata del giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CLASSI QUINTE

Per il corrente anno scolastico si intendono valutati positivamente gli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso

consegua una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali D.Lgs 62/2017 art. 1 (comma 1).

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa delibera, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che non si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Le delibere di non



ammissione all'esame sono puntualmente motivate. L' esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione "AMMESSO" o "NON AMMESSO". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti.

Premesso che:

- i punteggi del credito scolastico sono attribuiti ai candidati i base al D.Lgs 62/17;
- la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le delibere, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto. Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che, nello scrutinio del primo quadrimestre, presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di recupero, sostegno e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Quindi ai fini dell'ammissione/non ammissione agli esami di Stato, il Consiglio di Classe considera i seguenti criteri:

- possesso dei requisiti per la validazione dell'anno scolastico
- voto di comportamento
- voti riportati nelle singole discipline
- esiti del percorso PCTO
- raggiungimento degli obiettivi minimi intermedi e finali ;
- presenza di insufficienze
- superamento delle lacune evidenziate in corso d'anno
- impegno/interesse/partecipazione/assiduità di frequenza.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nelle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe, oltre a deliberare la promozione, attribuisce a ciascuno studente promosso un credito scolastico sotto forma di un punteggio a numeri interi che andrà a comporre la votazione complessiva dell'Esame di Stato. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa.

Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame la tabella allegata reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo anno, già assegnato, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quarto e quinto anno nello scrutinio finale. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i Consigli di Classe provvederanno ad effettuare tempestivamente durante la prima valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, la scuola avrà cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

IL PUNTEGGIO

Il punteggio relativo al Credito Scolastico è compreso all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media M dei voti dello scrutinio finale. I crediti scolastici, in ogni caso, non possono implicare un cambiamento di banda del credito scolastico. Per il computo del punteggio da attribuire all'interno della banda di oscillazione si parte dal decimale del voto di media, a questo saranno aggiunti i decimali delle diverse attività svolte. Il punteggio massimo nella rispettiva banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, viene conferito allorquando si raggiunga il decimale minimo di 0,50.

Indicatori per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione:

- 1) la media dei voti riportati nello scrutinio finale, compreso quello di condotta, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo la Tabella allegata.
- 2) partecipazione con esito positivo ad attività complementari e integrative, progetti (PON, POR, ecc.)



in orario curricolare o

extracurricolare. = 0,20 per ciascuna attività di 30h e 0,30 per ciascuna attività superiore a 30h;

3) certificazioni linguistiche ed informatiche = 0,20;

4) aver conseguito la valutazione massima al percorso di P.C.T.O. =0,20;

Il Dipartimento di Discipline Musicali propone una nuova griglia di crediti con la possibilità di assegnare punti di credito a vincitori di concorsi regionali e nazionali. Griglia Crediti Formativi Musicali:

1) Per l'idoneità e la partecipazione ad orchestre/ ensemble Rete Regionale Polo dei Licei Musicali 0,20;

2) Per la partecipazione a manifestazioni di rilievo organizzate dalla Rete Polo Regionale, dalla Scuola o da altri Enti (con esclusione di saggi o di attività routine) p. 0,20;

3) Concorsi nazionali

Per il Primo Premio a concorsi di esecuzione in qualità di Solista p. 0,50;

Per il Secondo e Terzo Premio a concorsi di esecuzione in qualità di solista p. 0,20;

Per i Vincitori di Premi in formazione orchestrale o gruppi punti 0,10.

Per gli alunni degli altri indirizzi: 0,20 per i vincitori dei concorsi nazionali e regionali.

Per essere prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, le attività extracurricolari dovranno essere coordinate da un docente responsabile o dalle FF.SS. che certificheranno lo svolgimento delle attività e costituire un impegno consistente, valutato in maniera positiva dal docente responsabile.

Gli alunni che incorrono in sanzioni disciplinari reiterate (diffide) e/o in sanzioni avranno assegnato il credito scolastico minimo della fascia di riferimento. In caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale successivo alle verifiche dei corsi di recupero, decide di attribuire il credito scolastico quale valore minimo della fascia di riferimento alla media dei voti.

Allegato:

Tabella dei crediti scolastici 2023-2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva "si organizza, accoglie e valorizza" e il nostro Istituto vuole essere una comunità integrante ed inclusiva in cui si sviluppa l'esperienza fondamentale per acquisire abilità e conoscenze garantendo lo sviluppo armonico di ogni alunno; una comunità in cui anche gli alunni che presentano vari tipi di bisogni educativi speciali sono considerati protagonisti della propria crescita, in possesso di potenzialità da valorizzare e sviluppare. Attenzione particolare è rivolta nei confronti di quei alunni che appartengono alle fasce più fragili garantendo una didattica individualizzata. Il gruppo H., il GLI, la funzione strumentale BES, e tutti i docenti di sostegno e docenti curricolari orientano gli interventi individualizzati, promuovono e pongono in essere tutte le azioni rivolte a raggiungere un'efficace didattica inclusiva. Le prassi didattiche/organizzative sono chiaramente esplicitate nel Piano Annuale di Inclusione. I docenti curricolari e di sostegno hanno continui e costanti relazioni con i portatori di interesse al fine di monitorare gli obiettivi formativi e valutare se sono in aderenza con i bisogni attesi. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti all'attivazione e monitoraggio dei singoli Piani Didattici Personalizzati relativi agli studenti BES: gli aggiornamenti alla situazione del singolo sono programmati ad ogni Consiglio di Classe. Il personale ATA è coinvolto nell'assistenza ai disabili. Potenziata la didattica inclusiva anche grazie agli strumenti compensativi acquistati in corso d'anno con fondi specifici. Tali strumenti vengono utilizzati dagli studenti in condizioni di svantaggio a scuola e a casa con la formula del comodato d'uso. Tra le azioni strategiche per realizzare una "politica dell'inclusione", la circolare n.8 del 6 marzo 2013 indica "l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività". Il P.A.I, secondo la C.M. del 27/06/2013, è uno "strumento teso ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante, all'interno del quale realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Le principali linee di azione del P.A.I. del nostro istituto, attraverso cui costruire una didattica



realmente inclusiva, sono:

- Rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamento e modalità di apprendimento, al fine di rimuovere gli "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione"(L'I.C.F, inoltre, costituisce un punto di riferimento per riconoscere i Bisogni Educativi Speciali);
- Creazione di un clima di accoglienza, che favorisce lo sviluppo di capacità relazionali;
- Collegialità nella programmazione di interventi adeguati atti a valorizzare le capacità e potenzialità di ciascun alunno;
- Costruzione di percorsi partecipati con famiglie, enti, aziende, associazioni e strutture sanitarie.
- Uso di metodi, strategie efficaci (apprendimento cooperativo, peer-tutoring, lavoro di gruppo, role play, didattica laboratoriale, didattica multisensoriale).
- Utilizzo di tecnologie multimediali (computer, notebook per usufruire di software specifici, LIM);
- Organizzazione nella scuola di spazi funzionali;
- Previsione di tempi didattici distesi, individualizzati ed integrati;
- Verifica periodica volta a favorire un feed-back tempestivo;
- Formazione del personale docente e no.
- Accoglienza alunni BES

L'inclusività per promuovere un'efficace azione didattico-educativa deve perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità;
- favorire la partecipazione attiva e autoregolata dell'alunno;
- privilegiare un apprendimento cooperativo e collaborativo.

La direttiva del Ministero dell'Istruzione sui bisogni educativi speciali del 27/12/2012 mette in risalto la presenza nelle classi di un'ampia area di svantaggio scolastico, composta da tre categorie di studenti: alla prima categoria appartengono gli studenti disabili con certificazione di handicap in



base alla legge n.104/1992; alla seconda categoria appartengono gli studenti con disturbi evolutivi specifici; alla terza categoria appartengono gli studenti con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione richiamandosi espressamente ai principi della legge n.53 del 2003.

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili si realizza attraverso azioni rivolte a:

- adattare il curriculum e redigere lo specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- privilegiare un approccio funzionale, che miri a consolidare competenze spendibili nel quotidiano;
- sviluppare reti di sostegno e di tutoring attraverso gli opportuni contatti e la collaborazione con le famiglie, gli enti preposti e le associazioni;
- mantenere una certa flessibilità organizzativa;
- utilizzare strumenti informatici in dotazione della scuola;
- attivare specifiche azioni che mirino alla costruzione di un progetto di vita.

L'edificio risulta completamente fruibile da parte delle persone disabili, per l'assenza di barriere architettoniche. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici lo strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche. Per gli alunni con Disturbo Specifici dell'Apprendimento (DSA) le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche da attuare con un'azione formativa individualizzata e personalizzata e con l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della normativa vigente. Negli altri casi, come in caso di deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività (ADHD), si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e verranno indicati gli strumenti e le strategie didattiche specifiche che il Consiglio di Classe concorda di adottare. L'attivazione del Piano Didattico Personalizzato è deliberata in Consiglio di classe, il documento viene firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. Per gli Alunni con svantaggio socio- economico, linguistico e/o culturale non essendo in presenza di una problematica



certificata o diagnosticata ai sensi di una norma specifica di riferimento, qualora il Consiglio di Classe rilevi un bisogno educativo speciale, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti, può tener conto di tale svantaggio e mettere in atto specifiche strategie didattico educative. In questo caso è necessaria una particolare attenzione educativa che si attua anche attraverso la compilazione e l'applicazione di uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale verranno inserite misure compensative e dispensative ritenute idonee a compensare la specifica situazione per un certo periodo di tempo. La compilazione di buon Piano Didattico Personalizzato in tali casi non è quindi un obbligo, ma una decisione collegiale dei docenti del Consiglio di Classe.

L'Istituto ha partecipato ai progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici per l'implementazione della Didattica Digitale Integrata & Inclusiva con gli alunni BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto è impegnato ad adeguare i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi di ciascun discente nelle diverse articolazioni del personale progetto formativo, attraverso PDP per alunni DSA, PEI per alunni D.A., programmazione individualizzata per alunni stranieri . Il gruppo GLL, la funzione strumentale BES, il I DIP. di sostegno e tutti i docenti di sostegno orientano gli interventi individualizzati, promuovono e pongono in essere tutte le azioni rivolte a raggiungere un'efficace didattica inclusiva: osservazione, metodologie didattiche quali il tutoring e il gruppo di livello tra pari, modelli comuni di progettazione didattica, predisposizione di prove strutturate, criteri di valutazione, profilo delle competenze in uscite. Le prassi didattiche/organizzative sono chiaramente esplicitate nel Piano Annuale di Inclusione. I docenti curricolari e di sostegno hanno continui e costanti relazioni con portatori di interesse al fine di monitorare gli obiettivi formativi e valutare se sono in aderenza con i bisogni attesi. Il recupero e' assunto come compito fondamentale dell'istituto ed entra a far parte del percorso di promozione del successo scolastico. L'organizzazione del recupero tiene conto:



1) del monitoraggio regolare del processo di apprendimento effettuato da ciascun insegnante per la propria disciplina e dal Consiglio di classe; 2) della comunicazione bimestrale alle famiglie sull'andamento didattico-disciplinare; 3) dell'utilizzo dei tempi e degli spazi disponibili in orario scolastico ed extrascolastico attraverso attività di tutoring, gruppi di livello tra pari, didattica laboratoriale. L'attività di recupero è stata effettuata attraverso le attività previste dai progetti art. 9, Scuola Viva come "#VIVALASCUOLA" articolato in vari moduli, il progetto "Benvenuta estate!" sullo sport e il gioco didattico per l'Apprendimento e la socialità, PON, progetti BES finanziato dalla regione e da partiti politici e associazioni no profit operanti sul territorio . Il potenziamento è effettuato nelle discipline di italiano, matematica, inglese, storia della musica, economia e diritto; attività aggiuntive motivanti fra cui progetti con enti esterni, certificazioni stages all'estero e in Italia, concorsi regionali e nazionali (tutti alla pari, progetti di informatica, Raccolta differenziata e riciclaggio della plastica e il progetto "Alla ricerca di soluzioni di sostenibilità" sul percorso di transizione ecologica della scuola, " Sportello di Ascolto" e "Help desk " come sportello sull'autismo, progetto "Proviamoci ancora" per il potenziamento multilinguistico, delle STEM e del digitale.

Punti di debolezza:

Emerge la necessità di rafforzare in modo maggiormente condiviso e partecipato i percorsi didattici/educativi integrativi e complementari, avvalendosi delle risorse tecnologiche che vanno sicuramente diffuse nel lavoro d'aula. Potenziare la partecipazione in rete con le scuole e con il territorio. E' auspicabile un maggior intervento, a seguito di segnalazione da parte della nostra Istituzione Scolastica, degli uffici pubblici preposti a curare il percorso individualizzato di un discente. Occorre insistere, nonostante le difficoltà oggettive e ambientali, nel tracciare un progetto di vita degli alunni una volta che hanno terminato il percorso scolastico ed in particolare nell'inserimento lavorativo. Occorre coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività educative e didattiche. E' necessario incentivare attività interne di potenziamento quali progetti per classi parallele e progettualità per la valorizzazione delle eccellenze. Rimodulare le attività di recupero secondo i bisogni dei discenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - Contatto con i Genitori all'atto dell'iscrizione; - Acquisizione della documentazione da parte dei Genitori e della Scuola di provenienza; - Contatto con Scuola di provenienza per la definizione del curriculum verticale; - primo contatto Famiglia/Docenti del Consiglio di Classe; - Incontro Famiglia/Consiglio di Classe - Verifica periodica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Famiglia - ASL - eventuali specialisti privati - Consiglio di Classe - Funzione Strumentale specifica - Associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Indicazione di potenzialità, bisogni, percorso pregresso, definizione del progetto di vita, stili di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

progetto didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni la valutazione degli apprendimenti è un diritto e una componente essenziale del processo educativo. Essa assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto i processi di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione è espressione "dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche" (art. 1, c. 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Anche per gli studenti con disabilità, dunque, il processo di valutazione si configura come momento formativo essenziale inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali. Essa va riferita sempre alle specifiche potenzialità ed alla situazione di partenza. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti e nel caso di alunni con disabilità, i docenti curricolari sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno il compito di valutare i risultati dell'azione educativa e didattica: azione educativa e



valutazione non possono essere demandati al solo docente di sostegno. La valutazione degli alunni con disabilità, dunque, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, tenendo conto dei particolari criteri didattici adottati e delle attività integrative e di sostegno svolte. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo; essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali ed indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. La valutazione è espressa in decimi e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Negli Istituti Secondari di Secondo Grado agli studenti disabili viene garantita la frequenza ma non il conseguimento del titolo di studio. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dalle Linee guida e Indicazioni nazionali o, comunque, ad esse globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. Si aprono, dunque, due diverse possibilità: - un percorso curriculare con una programmazione Semplificata e/o Ridotta, riconducibile alla programmazione della classe (gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe) che porta al conseguimento del titolo di studio; - un percorso differenziato, con una programmazione NON riconducibile alla programmazione predisposta per quella precisa classe in cui è inserito l'alunno disabile (ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo) che tiene conto delle effettive capacità dell'alunno con disabilità e mira al raggiunto di apprendimenti superiori a quelli iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola agisce per garantire la continuità dell'azione educativa/didattica attraverso una serie di attività: - il legame con la scuola secondaria di primo grado avviene tramite il progetto "Orientamento in entrata" che si articola nelle giornate di scuola aperta, negli stage esperienziali, nella presentazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie di primo grado; - i contatti con il docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado favoriscono la realizzazione di un percorso formativo in continuità con gli interventi avviati nel precedente ciclo di istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento formativo e lavorativo, lo studente è accompagnato tramite i percorsi PCTO dal terzo al quinto anno.



Approfondimento

Per ogni studente opera: il Consiglio di classe, il G.L.O. gruppo di lavoro operativo, formato da tutti i docenti della classe, gli operatori della ASL e COMUNE, i genitori dell'alunno ed eventuali figure aggiuntive. Il Consiglio di Classe elabora il Piano di lavoro per l'integrazione dell'alunno, P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che definisce la struttura generale dell'azione didattica, secondo due modelli di progettazione:

- PERSONALIZZATA, costruita specificatamente sulle necessità dello studente ma coerente con la programmazione della classe.
- INDIVIDUALIZZATA, costruita interamente sulle specificità dello studente e prevede l'elaborazione di una programmazione differenziata

Nel primo caso, lo studente terminerà il proprio percorso di studio conseguendo il DIPLOMA relativo al titolo di studio finale dell'indirizzo frequentato. Nel secondo caso, previo consenso formale della famiglia, lo studente consegnerà un Attestato di credito formativo ai sensi del D.Lgs 66/2017. Va ribadito che il PEI, secondo quanto recita il decreto delegato costituisce parte integrante del progetto di vita dell'alunno elaborato dalle figure che accompagnano la crescita dello stesso in un futuro inserimento del contesto lavorativo.

Per gli studenti che presentino un Disturbo Specifico di Apprendimento certificato dalle Strutture Sanitarie competenti, il Consiglio di Classe elabora uno specifico PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, come previsto dalla legge n.170 del 2010. Gli strumenti che i documenti normativi individuano per garantire il diritto allo studio degli studenti con DSA e che il "Moscati" garantisce, si focalizzano sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

Allegato:

Documento di valutazione alunni con disabilità 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione della scuola

L'organizzazione delle figure di sistema passa attraverso una definizione dei compiti da svolgere e una chiara definizione dei ruoli. Le relative figure vengono coinvolte con spirito collaborativo al buon funzionamento dell'intera comunità scolastica.

L'organico dell'autonomia garantisce il perseguimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, degli obiettivi Invalsi, dell'insegnamento dell'Educazione Civica nonché garantisce attività di recupero e di potenziamento delle discipline di base e di indirizzo nel pieno rispetto della flessibilità organizzativa e didattica sancita dall'autonomia scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS: 4 unità attive con gli stessi compiti	4
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali: 4 unità attive: Area 1: Gestione del POF Area 2: Sostegno ai docenti Area 3: Sostegno agli alunni Area 4: Orientamento e continuità	4
Animatore digitale	Animatore Digitale: anima ed attiva le politiche innovative contenute nel Piano PNSD e coinvolge tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.	1
Team digitale	Team Digitale di supporto alla scuola: coordina e funge da supporto all'animatore digitale e a tutto il contesto scolastico per tutto quello che concerne la digitalizzazione della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Referenti per l'insegnamento dell'Educazione Civica: coordinano e gestiscono tutto ciò che riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica	2
Referenti Prevenzione e Contrasto al bullismo e cyberbullismo	Referenti Prevenzione e Contrasto al bullismo e cyberbullismo: coordinano e gestiscono tutte le attività e i progetti che sono inerenti alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo	2



Referente attività sportiva	Referente attività sportiva: coordina e gestisce tutte le attività sportive della scuola curricolari ed extracurricolari	1
Referente Dispersione Scolastica	Referente Dispersione Scolastica: coordina e gestisce tutte le attività di contrasto alla dispersione scolastica	1
Team per la Dispersione	Team per la Dispersione: collabora con il referente per la dispersione scolastica e tutto il collegio docenti	2
Referenti Gruppo di progetto	Referenti Gruppo di progetto: si occupano della progettazione delle azioni previste dal P.N.R.R.: intervento straordinario per la lotta alla dispersione, finanziato dall'U.E.	2
Responsabile Dipartimento Scientifico	Responsabile Dipartimento Scientifico: coordina e gestisce tutte le attività del Dipartimento Scientifico	1
Responsabile Dipartimento umanistico-storico	Responsabile Dipartimento umanistico-storico: coordina e gestisce tutte le attività del Dipartimento umanistico-storico	1
Responsabile Dipartimento Informatico- Grafico	Responsabile Dipartimento Informatico- Grafico: coordina e gestisce tutte le attività del Dipartimento Informatico-Grafico	1
Responsabile Dipartimento Musicale	Responsabile Dipartimento Musicale: coordina e gestisce tutte le attività del Dipartimento Musicale	1
Responsabile Dipartimento Linguistico	Responsabile Dipartimento Linguistico: coordina e gestisce tutte le attività del Dipartimento Linguistico	1
Responsabile Dipartimento Diritto e Economia Aziendale	Responsabile Dipartimento Diritto e Economia Aziendale: coordina tutte le attività del Dipartimento Diritto e Economia Aziendale	1



Responsabile Dipartimento Matematica	Responsabile Dipartimento Matematica: coordina tutte le attività del Dipartimento Matematica	1
Responsabile Dipartimento Sostegno	Responsabile Dipartimento Sostegno: coordina tutte le attività del Dipartimento Sostegno	1
Commissione PTOF	Commissione PTOF: collabora con la funzione strumentale dell'area 1, per la realizzazione di: PTOF, RAV e Rendicontazione Sociale	3
Commissione continuità e orientamento	Commissione continuità e orientamento: collabora con la funzione strumentale dell'area 4, per tutto ciò che riguarda l'orientamento in entrata e in uscita	7
Commissione visite guidate e viaggi di istruzione	Commissione visite guidate e viaggi di istruzione: coordinano e gestiscono tutte le attività che sono inerenti alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.	3
Referente PCTO	Referente PCTO: gestisce tutte le attività che riguardano la gestione dei percorsi PCTO	1
Direttore d'orchestra	Direttore d'orchestra: gestiscono tutte le attività musicali del liceo musicale sia per il biennio che per il triennio	2
referente musica da camera	referente musica da camera	1
Referente laboratorio musica d'insieme per strumenti a fiato	Referente laboratorio musica d'insieme per strumenti a fiato	1
Referente laboratorio musica d'insieme per strumenti ad arco	Referente laboratorio musica d'insieme per strumenti ad arco	1
Referente Olimpiadi	Referente Olimpiadi: gestisce e coordina tutte le attività per le Olimpiadi studentesche.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

funzione amministrativa e controllo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CA.SA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO-17 CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE LICEI MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Condivisione di attività didattico-artistiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO PER LA**



FORMAZIONE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

FORMAZIONE DOCENTI

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di ambito, organizzati dal USR, o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica. Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare favorire lo sviluppo della DDI;
3. Didattica Inclusiva, Didattica speciale e BES, Didattica laboratoriale;
4. Programmazione per competenza;



5. Metodologia: flipped classroom, cooperative learning, role playing, pensiero computazionale, Debate, learning by doing;
6. Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e alla privacy;
7. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica;
8. Formazione per le figure di sistema area PTOF, RAV e Piano di Miglioramento e area Inclusione;
9. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento con coinvolgimento dell'Animatore Digitale e del Team Digitale, anche nell'ambito del PNSD.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

All'interno dell'Istituto in raccordo con le azioni avviate a livello nazionale e regionale, sarà attuata anche la formazione relativa a:

- Sicurezza (Docenti e ATA)
- Primo Soccorso e BLS (Docenti e ATA)
- Gestione degli applicativi di Segreteria Digitale - modulistica (Staff e Amm.vi)
- Privacy e Trasparenza-Anticorruzione (Docenti e ATA).